



Fondo Pensione Previbank

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.
Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 32
dello Schema di Statuto di cui alla
Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Agli Associati del
Fondo Pensione Previbank

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Previbank (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Previbank al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Fondo Pensione Previbank sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensione Previbank al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Previbank al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Previbank al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 giugno 2021

BDO Italia S.p.A.


Francesca Scelsi
Socio



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**Presidente**

Livi Gabriele

Vice Presidente

Spadavecchia Francesco

Consiglieri

Bossola Mauro
Carnoso Francesca
Di Felice Flavia
Fumai Fabio
Landolfi Federica
Loconsole Girolamo
Malagodi Roberto
Ornito Antonio Marco
Palladino Giacinto
Ponzoni Angelo
Restuccia Filippo
Stocker Siegfried
Verdi Stefano
Verga Mariangela

COLLEGIO SINDACALE**Sindaci effettivi**

Lucchetti Luigi (Presidente)
Contrasto Serafino
D'Elia Antonio
Guidotti Cristiano

Sindaci supplenti

Passeggeri Mara
Roat Ivano

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Affidata alla Società di revisione BDO Italia S.P.A.

DIRETTORE GENERALE

Palladino Giacinto

IL FONDO SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DI:**Advisor Finanziario**

Prometeia Advisor SIM S.p.A.

Etica SGR S.p.A.

Service Amministrativo

Previnet S.p.A.

Banca Depositaria

BFF Bank S.p.A (ex Depo Bank S.p.A.)

Broker Assicurativo

Europa Benefits S.r.l.

INDICE**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2020****1 - STATO PATRIMONIALE****2 - CONTO ECONOMICO****3 - NOTA INTEGRATIVA****4 - RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI****4.1 – Rendiconto della fase di accumulo complessivo****4.1.1 - Stato Patrimoniale****4.1.2 - Conto Economico****4.1.3 - Nota Integrativa – Informazioni sul riparto delle poste comuni****4.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale****4.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico****4.2 - Comparto Assicurativo “Multigaranzia” (Polizze Unipol Sai Assicurazioni S.p.A. e Generali S.p.A.)****4.2.1 - Stato Patrimoniale****4.2.2 - Conto Economico****4.2.3 - Nota Integrativa****4.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale****4.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico****4.3 - Comparto Finanziario****4.3.1 - Stato Patrimoniale****4.3.2 - Conto Economico****4.3.3 - Nota Integrativa****4.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale****4.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2020

Gentili Signore e Signori Delegati,

Vi relazioniamo in merito ai principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio scorso ed i fatti di rilievo dei primi mesi dell'anno 2021 attraverso il Bilancio del Fondo Pensione PreviBank (di seguito definito Fondo) per l'esercizio 2020.

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata nel corso della riunione del 12 maggio 2021.

1. CONTESTO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

a) Lo scenario macroeconomico

Il 2020 resterà nella storia come l'anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19 e agli effetti che ha provocato e potrà ancora provocare nei prossimi anni.

A partire dalla fine di febbraio, la diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali, prima in Europa, poi nelle Americhe e la consapevolezza che non si trattasse più di un fenomeno localizzato e circoscritto (come era avvenuto in passato con la Sars o la Mers) ha sconvolto la vita economica e sociale di tutto il mondo.

Le misure straordinarie poste in atto, nella maggior parte dei casi, si sono tradotte in "lockdown" generalizzati per limitare al massimo la circolazione del virus e contenere la pressione sulle strutture sanitarie. Di conseguenza sono state temporaneamente chiuse numerose attività economiche ritenute 'non essenziali' con crescenti difficoltà nel mondo del lavoro, arginabili solo mediante l'attivazione di sussidi in tutte le aree geografiche.

L'illusione di un rallentamento della circolazione del virus nei mesi estivi è stata disattesa nei mesi autunnali con una seconda ondata di contagi che ha comportato la necessità di nuove misure restrittive. La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione della pandemia e delle misure per contenerla:

- in Cina, dove la pandemia si è diffusa a partire dalla fine del 2019 gli effetti recessivi si sono manifestati nel primo trimestre con una caduta del Pil del 9,8% rispetto al trimestre precedente. Successivamente, in base alle informazioni disponibili, non si è avuta una nuova fase di contagi evitando quindi di ricorrere a nuovi provvedimenti restrittivi. Il sostanziale ritorno a regime dell'industria a partire dai mesi estivi ha più che compensato le difficoltà di quei settori più esposti al rischio contagio contribuendo ad accelerare la ripresa e portando a fine anno la crescita del Pil cinese al 2,3%, l'unico paese, tra i principali, con un tasso di crescita positivo sia pur molto lontano dalle medie degli anni passati.
- nei paesi industrializzati il periodo di maggiore criticità dell'attività economica è avvenuto nel secondo trimestre – in pieno lockdown – con cadute del Pil del 9% negli Stati Uniti, oltre il 10% nella media dell'area Emu, di quasi il 13% in Italia. La riapertura più o meno diffusa delle attività nei mesi estivi ha causato un rimbalzo dell'attività economica nel terzo trimestre, più intenso nell'area Emu; tuttavia nell'ultima parte dell'anno il riacutizzarsi della crisi sanitaria e i nuovi provvedimenti adottati hanno nuovamente generato effetti recessivi che potrebbero protrarsi anche nella prima parte del 2021.

In media d'anno si registrano contrazioni del Pil del 3,5% per gli Stati Uniti, del 6,8% per l'area Emu, del 8,9% per l'Italia. All'interno dell'area Emu la situazione si presenta variegata con contrazioni dell'attività economica che vanno dal 5% per la Germania fino ad oltre l'11% per la Spagna. In dettaglio l'andamento dell'economia italiana, come peraltro in altre aree economiche, presenta dati mai osservati in passato se non nel dopoguerra. La contrazione dei consumi delle famiglie è stata superiore al 10%, gli investimenti sono caduti del 9%, le esportazioni del 15%. Gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica: il rapporto deficit/pil ha superato l'11% mentre il debito pubblico si è attestato su valori vicini al 160% del Pil. Tale situazione avrà ripercussioni nella sostenibilità della crescita futura, al di là delle misure eccezionali e delle deroghe che saranno introdotte in questi anni. Nonostante le difficoltà incontrate nella gestione della pandemia e le difficoltà congiunturali, l'economia italiana ha comunque mostrato una relativa resilienza, grazie alle politiche economiche messe in atto. In ogni caso l'aumento dell'indebitamento privato (oltre a quello pubblico) è stato di notevole entità (al pari degli altri paesi) suscitando incertezze

sull'evoluzione dei crediti deteriorati del sistema bancario; le garanzie e le moratorie messe in atto dal governo dovrebbero contenerne gli effetti nel breve termine generando comunque un problema su come gestirne la fase successiva nel momento in cui verranno meno. Restano però pesanti riflessi negli effetti redistributivi considerando anche i differenti impatti subiti da alcuni settori rispetto ad altri.

L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche – monetarie e fiscali straordinarie sia nelle quantità che nelle forme utilizzate. Sono infatti sorte esigenze di natura congiunturale, che hanno richiesto sussidi immediati per i settori che hanno dovuto interrompere le proprie attività, ma anche strutturali per invertire il processo recessivo e porre in essere le condizioni per una crescita sostenibile dovendo convivere con l'incertezza sui tempi di permanenza della pandemia.

Le banche centrali, già di per sé sensibilmente espansive tramite misure di politiche monetarie non convenzionali, hanno accentuato gli interventi di acquisti sul mercato e l'incremento della liquidità nel sistema finanziario con l'obiettivo di sostenere i mercati finanziari, ridurre le condizioni di stress sul sistema bancario e facilitare i finanziamenti all'economia:

- la BCE è intervenuta su diversi fronti, adottando un nuovo programma di acquisto titoli fino a 1.850 miliardi di euro estendendo il periodo di intervento, mediante il rifinanziamento delle scadenze, fino a marzo del 2022; sono state inoltre allentate le misure inerenti i requisiti di capitale e di liquidità e sono state implementate misure di mitigazione del rischio di credito delle banche oltre ad una riduzione temporanea dei requisiti di capitale mediante una misura che consente fino a giugno del 2021 di incorporare dal calcolo del rapporto di leva finanziaria gli asset depositati presso la banca centrale. Al fine di coniugare la diminuzione delle misure di vigilanza è stato però raccomandato al sistema bancario di sospendere la distribuzione di dividendi per tutto il 2020;
- la Fed invece è intervenuta attraverso il taglio dei tassi che sono stati portati nella forchetta 0%-0,25%; sono stati inoltre adottati provvedimenti di finanziamento diretto a banche e imprese mediante acquisto di commercial paper e obbligazioni e attivazione di linee di credito e prestiti agevolati; sono stati inoltre introdotti nuovi strumenti di supporto al sistema finanziario e interventi diretti di acquisto anche sul mercato degli ETF. Infine è stata impostata una nuova strategia di politica monetaria che sarà strutturalmente più espansiva per un periodo di tempo più lungo: sarà posta particolare attenzione all'andamento dell'occupazione mentre il target di inflazione sarà rilevato su dati medi e non più puntuali, tollerando quindi livelli superiori al 2% dopo periodi in cui la crescita dei prezzi è risultata inferiore a tale livello.

Sul piano delle politiche fiscali, negli Stati Uniti sono state approvate misure senza precedenti sul fronte quantitativo, pari a 3.000 miliardi di dollari prevedendo, tra gli altri interventi, pagamenti diretti a famiglie e prestiti e fondi emergenziali alle imprese, oltre che sussidi ai settori maggiormente colpiti dalle misure restrittive. L'attuazione delle misure annunciate non è stata comunque agevole, resa peraltro più complessa man mano che ci si è avvicinati all'appuntamento elettorale.

Dopo l'esito elettorale statunitense le attese sono state quelle di un nuovo pacchetto di misure espansive da adottare nel corso del 2021. La situazione che si è venuta a creare ha costituito un importante banco di prova per la tenuta dell'Unione europea, chiamata come mai era accaduto in passato a mostrare la solidità, la solidarietà e la collegialità degli interventi da effettuare. E' stato inoltre da subito adottato un provvedimento di sospensione temporanea del patto di stabilità.

Successivamente sono state approvate:

- linee di credito ESM senza condizionalità fino al 2% del Pil a disposizione di ogni paese dell'Unione per costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria;
- un fondo di garanzie per mobilitare prestiti BEI fino a 200 miliardi per piccole e medie imprese;
- il cosiddetto SURE, un fondo di 100 miliardi per le casse integrazioni nazionali;
- infine, con un percorso complesso, il recovery plan: un piano emergenziale denominato Next Generation EU (NGEU) per € 750 mld di cui € 390 mld di aiuti a fondo perduto e € 360 mld di prestiti agevolati, oltre al rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027 che dovrebbe raggiungere complessivamente 1800 mld di euro.

Dal 15 ottobre 2020 gli Stati hanno avuto la possibilità di presentare le proprie bozze di progetti e iniziare a dialogare con la Commissione. Entro il 30 aprile 2021 i piani di Ripresa e Resilienza dovranno essere consegnati nella loro versione definitiva per poter accedere ai fondi già nel 2021. Per l'Italia i fondi NGEU ammontano a circa 209 mld. (€ 80 mld come grants e € 129 mld come loans) e devono essere impegnati entro il 2023 per poi essere spesi entro il 2026. Tali provvedimenti hanno consentito di migliorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese e le aspettative di ripresa del 2021 e dei prossimi anni, legata inevitabilmente all'implementazione delle misure espansive programmate.

b) Mercati finanziari

La diffusione della pandemia ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari, e la conseguente fase di panico si è tradotta, a partire dal mese di febbraio, in una violenta caduta delle quotazioni sui mercati finanziari, soprattutto quelli a maggiore contenuto di rischio – con conseguente fenomeno di flight to quality – come sempre avviene in questi casi e un brusco peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese. Il drawdown dei mercati azionari tra la fine di febbraio e marzo è stato di oltre il 30% con punte di oltre il 40% sul mercato italiano. Effetti particolarmente negativi anche sul mercato corporate con cadute delle quotazioni, sul segmento high yield, di oltre il 20% e una crisi di liquidità generata dal panic selling; hanno sofferto anche i titoli governativi dei paesi periferici: sui BTP la caduta delle quotazioni nella fase più acuta della crisi è stata di quasi il 9%.

Man mano che si sono delineate le attese sulla messa in atto delle politiche economiche e sul contenimento della pandemia i mercati finanziari hanno avviato un rapido recupero. Dopo la fase di flight to quality nei mesi primaverili, i flussi finanziari hanno via via cominciato a confluire su settori e aree geografiche meno penalizzate o maggiormente resilienti alla crisi: tecnologia, consumi discrezionali, mercati emergenti. L'eccezionalità degli interventi di politica monetaria e gli annunci di politica fiscale senza precedenti hanno quindi progressivamente portato ad un recupero delle quotazioni che in diversi casi ha consentito a fine anno di recuperare integralmente le perdite accumulate in precedenza. Tali misure hanno avuto infatti l'effetto di comprimere ancora di più i tassi di interesse, accentuando la distorsione della curva del rischio e modificando le scelte di portafoglio alla ricerca di rendimento sia pur in un contesto strutturalmente più volatile.

Relativamente agli indici azionari globali, il 2020 presenta:

- andamenti positivi negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha realizzato un rendimento del 16% guidato però dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il 40%;
- positivi anche i mercati asiatici con rendimenti compresi tra il 9% per il Giappone e oltre il 20% per la Cina;
- in Europa, invece, i rendimenti complessivi del 2020 sono negativi, -5% nella media dell'area Emu, (-6% in Italia), -13% nel Regno Unito. In particolare nell'area Emu ha sofferto il settore bancario che a fine anno registra perdite delle quotazioni di circa il 25%.

Si è osservato un aumento drastico della volatilità: il Vix (misura tradizionalmente utilizzata per indicare la volatilità attesa sul mercato azionario americano) nella fase più intensa della crisi è arrivato al livello di 80, per poi attestarsi progressivamente attorno al valore di 30, sensibilmente superiore quindi alla media degli anni passati, quando oscillava tra 10 e 15. Da inizio novembre, la notizia degli esiti favorevoli sulla sperimentazione dei vaccini e le prospettive di imminente somministrazione, come poi avvenuto, ha modificato il clima di fiducia generando un rally dei mercati, ampliando lo scollamento con i fondamentali, essendo stato determinato principalmente da una riduzione del premio per il rischio e concentrata sui settori che maggiormente hanno potuto beneficiare delle modifiche nelle abitudini di vita, come la tecnologia, oltre ai servizi alla persona e alla salute.

- Sul mercato dei cambi, l'euro si è rafforzato penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 3% e l'8%;
- il miglioramento del clima di fiducia si è riflesso anche sui mercati obbligazionari; sui titoli governativi i rendimenti dei paesi core sono rimasti molto compressi con quelli dell'area Emu in territorio stabilmente negativo; gli spread di credito si sono ridotti, con rendimenti complessivi (cedola + capital gain) prevalentemente positivi sia sui titoli di Stato (pari all'8% ad esempio per i BTP) che sul segmento corporate: compresi tra il 2% e il 3% nell'area euro, più elevati (superiori al 5%) negli Stati Uniti.

L'evoluzione congiunturale e prospettica, sia per la crescita economica che per le dinamiche dei mercati finanziari è stata e resterà condizionata dall'evoluzione della pandemia che segue evidentemente percorsi diversi tra le varie aree geografiche. Mentre in Cina e, in generale in tutta l'area asiatica (India esclusa) l'evoluzione del contagio sembra in fase di forte rallentamento fino ad arrivare quasi ad una situazione di relativa normalità con conseguenti riflessi sulla ripresa dell'attività economica, l'Europa e gli Stati Uniti si trovano ancora nel mezzo della seconda ondata.

Ciononostante le attese prevalenti sono per una riduzione dei contagi grazie alla diffusione dei vaccini sia pur con l'incognita delle varianti del virus Covid-19 che si stanno presentando. In ogni caso l'evoluzione pandemica continuerà a costituire l'elemento esogeno capace di condizionare le aspettative e il sentiment dei mercati.

Stati Uniti e area Emu hanno aspettative di ripresa meno intense di quella cinese per il prolungarsi della pandemia e le conseguenti misure di contenimento. Le famiglie mantengono un'elevata propensione al risparmio, frutto del grado di incertezza quotidiano, complicato anche dal lento aggiustamento del mercato del lavoro.

In ogni caso i segnali di ripresa dovrebbero essere più evidenti nella seconda metà dell'anno, quando si potranno manifestare in misura più diffusa gli effetti dei vaccini e le politiche economiche cominceranno a trasmettere gli effetti sulle attività produttive. In ogni caso, soprattutto nell'area Emu, la forza della ripresa dipenderà da quante e quali conseguenze la pandemia avrà generato, soprattutto sul fronte occupazionale e sulla salute delle imprese e da quanto la politica fiscale sia stata in grado di ammortizzarne gli effetti, in attesa degli interventi strutturali previsti dal NGEU.

2. LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN ITALIA NEL 2020

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), ha pubblicato i primi dati statistici riferiti al 31.12.2020 sulla situazione della previdenza complementare in Italia (cfr. COVIP – “La previdenza complementare – Principali dati statistici – Dicembre 2020”).

Nei paragrafi seguenti vengono presentati i dati estratti dai prospetti pubblicati dall'organo di vigilanza che sono stati integrati con quelli degli anni precedenti per consentire un confronto nel quinquennio.

a) Adesioni

Dai dati pubblicati dall'organo di vigilanza si può osservare che le adesioni a fine anno 2020 sono 9,353/milioni ca. e, al netto delle uscite, sono aumentate rispetto al 2019 di n. 236/mila unità (+ 2,6%).

L'incremento degli iscritti nell'anno 2020 si è verificato:

- nei Fondi Pensione Negoziali di n. 101/mila unità (+ 3,2%);
- nei Fondi Pensione Aperti di n. 76/mila unità (+ 4,9%);
- nei PIP “nuovi” di n. 89/mila unità (+ 2,6%).

PROSPETTO 1 – ADESIONI
(DATI PROVVISORI PER IL 31.12.2020) (*)

TIPOLOGIA FONDI PENSIONE	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020 (*)	VARIAZIONE % 2019/2020
FONDI PENSIONE NEGOZIALI	2.597.022	2.804.633	3.002.321	3.160.206	3.261.181	3,2%
FONDI PENSIONE APERTI	1.258.979	1.374.205	1.462.072	1.551.223	1.627.727	4,9%
P.I.P. “NUOVI” (1)	2.869.477	3.104.209	3.275.536	3.419.552	3.508.518	2,6%
P.I.P. “VECCHI” (1) (2)	411.242	390.311	370.337	354.108	354.000	0,0%
FONDI PENSIONE PREESISTENTI (2)	653.971	643.341	650.309	650.666	648.000	-0,4%
TOTALE ISCRITTI	7.787.488	8.298.969	8.740.239	9.117.463	9.353.219	+ 2,6%

(1) NEL TOTALE SI INCLUDE FONDINPS. SONO INOLTRE ESCLUSE LE DUPLICAZIONI DOVUTE AGLI ISCRITTI CHE ADERISCONO CONTEMPORANEAMENTE A PIP “VECCHI” E “NUOVI”.

(2) PER I PIP “VECCHI” ED I FONDI PENSIONE PREESISTENTI I DATI DEL 2020 SONO RIFERITI ALLA FINE DEL 2019.

b) Risorse destinate alle prestazioni

Per quanto riguarda il patrimonio accumulato dalle forme pensionistiche complementari alla fine del mese di dicembre 2020, secondo stime preliminari, si è attestato ad Euro 196,4/miliardi con un incremento di Euro 11,30/miliardi circa rispetto all'anno 2019 (+ 6,1%).

La COVIP precisa che le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono:

- l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANPD) per i Fondi Negoziali e Aperti e per i Fondi Preesistenti dotati di soggettività giuridica;

- i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i Fondi preesistenti privi di soggettività giuridica;
- le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative;
- le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale ed il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

PROSPETTO 2 – RISORSE DESTINATE ALLE PRESTAZIONI
(DATI PROVVISORI PER IL 31.12.2020 (*) – IMPORTI IN MILIONI DI EURO)

TIPOLOGIA FONDI PENSIONE	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020 (*) (1)	VARIAZIONE % 2019/2020
FONDI PENSIONE NEGOZIALI	45.931	49.466	50.410	56.136	60.368	+7,5%
FONDI PENSIONE APERTI	17.092	19.145	19.624	22.844	25.373	+ 11,1%
P.I.P. “NUOVI”	23.711	27.644	30.704	35.478	39.176	+10,4%
P.I.P. “VECCHI”	6.931	6.978	6.626	7.064	7.000	0,0%
FONDI PENSIONE PREESISTENTI	57.538	58.996	59.699	63.513	64.500	+1,6%
TOTALE ISCRITTI	151.278	162.299	167.145	185.121	196.417	+ 6,1%

(1) PER I PIP “VECCHI” ED I FONDI PENSIONE PREESISTENTI I DATI SONO RIFERITI ALLA FINE DEL 2019. PER I PIP “NUOVI”, I DATI DEL 2020 DELLE GESTIONI SEPARATE (RAMO I) SONO IN PARTE STIMATI. NEL TOTALE SI INCLUDE FONDINPS.

c) Rendimenti

La COVIP, infine, ha pubblicato anche i dati dei rendimenti dei vari comparti nell’ambito delle citate categorie di Fondi Pensione, che vengono indicati nel prospetto di seguito riportato, precisando che:

“Dopo una prima parte dell’anno nella quale si sono registrate tensioni, i mercati finanziari hanno progressivamente recuperato nel corso della restante parte del 2020.

Rispetto alla fine del 2019, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono scesi per i principali Paesi, in particolare nell’ultimo trimestre dell’anno per quanto riguarda l’Area dell’euro; i differenziali di rendimento dei titoli governativi italiani rispetto ai titoli tedeschi si sono portati al di sotto dei livelli di fine 2019. I listini azionari, che nella prima parte dell’anno avevano subito perdite rilevanti, sono saliti sensibilmente, riportandosi a valori superiori di quelli di inizio anno negli Stati Uniti e in Giappone e recuperando comunque gran parte delle perdite anche nell’Area dell’euro; la volatilità è progressivamente scesa dopo i massimi raggiunti nel mese di marzo.

I risultati delle forme complementari hanno a loro volta beneficiato di tali condizioni più distese dei mercati finanziari. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti sono stati positivi per i fondi negoziali e per i fondi aperti: rispettivamente, 3,1 e 2,9 per cento; sono risultati negativi, ma solo marginalmente (-0,2 per cento), per i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all’1,4 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, essi restano nel complesso soddisfacenti. Nei dieci anni da inizio 2011 a fine 2020, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 3,6 per cento per i fondi negoziali, al 3,7 per i fondi aperti, al 3,3 per i PIP di ramo III e al 2,4 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all’1,8 per cento annuo”.

PROSPETTO 3 – RENDIMENTI ⁽¹⁾
(DATI PROVVISORI PER IL 31.12.2020 (*) – VALORI PERCENTUALI)

TIPOLOGIA FONDI PENSIONE	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
1. FONDI PENSIONE NEGOZIALI	3,1	2,5	2,6	3,6
- GARANTITO	1,0	0,6	0,7	2,0
- OBBLIGAZIONARIO PURO	0,7	0,3	0,2	0,8

- OBBLIGAZIONARIO MISTO	3,5	2,8	2,8	3,9
- BILANCIATO	3,3	2,9	3,0	4,1
- AZIONARIO	5,6	3,8	4,4	5,7

2. FONDI PENSIONE APERTI	2,9	2,1	2,4	3,7
- GARANTITO	1,1	0,7	0,7	1,7
- OBBLIGAZIONARIO PURO	2,2	1,7	1,3	2,2
- OBBLIGAZIONARIO MISTO	1,3	1,2	1,1	2,7
- BILANCIATO	3,6	2,5	2,9	4,2
- AZIONARIO	3,9	3,2	4,1	5,4

3. P.I.P. "NUOVI"				
- "GESTIONI SEPARATE"	1,4	1,6	1,7	2,4
- UNIT LINKED:	-0,2	1,6	2,1	3,3
- OBBLIGAZIONARIO	0,7	0,5	0,2	1,0
- BILANCIATO	1,0	1,3	1,5	2,6
- AZIONARIO	-1,3	2,2	3,2	4,5

RIVALUTAZIONE T.F.R.	1,2	1,5	1,6	1,8
-----------------------------	------------	------------	------------	------------

- (1) RENDIMENTI SONO AL NETTO DEI COSTI DI GESTIONE E DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA PER TUTTE LE FORME PENSIONISTICHE INCLUSE NELLA TAVOLA; ANCHE PER IL T.F.R. LA RIVALUTAZIONE E'AL NETTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA. I RENDIMENTI DEI PIP SONO STATI NETTIZZATI SECONDO L'ALiquota FISCALE TEMPO PER TEMPO VIGENTE, SECONDO LA METODOLOGIA DI CALCOLO STANDARDIZZATA DEFINITA DALLA COVIP. PER PERIODI PLURIENNALI I VALORI CORRISPONDONO AI RENDIMENTI MEDI ANNUI COMPOSTI.
- (2) I RENDIMENTI DEI COMPARTI GARANTITI NON INCORPORANO IL VALORE DELLA GARANZIA.
- (3) I RENDIMENTI DELLE GESTIONI SEPARATE NEL 2020 SONO IN PARTE STIMATI.

3. INVESTIMENTO ASSICURATIVO - PRINCIPALI DATI DELLE "GESTIONI SEPARATE" IN ITALIA NEL 2020

Considerata l'importanza anche come ammontare (Euro 2,228/miliardi) del Comparto assicurativo presente in PreviBank, vengono riportati i dati e le statistiche riguardanti le "Gestioni Separate" in Euro operative sul territorio italiano precisando che sono elaborate su un campione di "Gestioni Separate" che, rapportato all'ultimo censimento ufficiale dell'IVASS (31.12.2020), ne rappresenta oltre il 94%.

A decorrere dal 31.12.2011 per effetto delle diverse fusioni tra "Gestioni Separate", il campione di riferimento è oggi costituito da:

- n. 175 "Gestioni Separate";
- n. 132 "Gestioni Separate" dei primi gruppi assicurativi operanti in Italia (Allianz, AXA-MPS, Cattolica Assicurazioni, Generali Italia, Intesa Vita, Poste Vita e UnipolSai Assicurazioni);
- n. 37 altre "Gestioni Separate" con un patrimonio superiore ad Euro 500/milioni al 31.12.2020 e con dati pubblici.

Il patrimonio complessivo di tale campione di "Gestioni Separate" (come sopra definite) al 31.12.2020 ammonta a oltre Euro 539,06/miliardi.

Tutti i dati derivano dai prospetti della Composizione del Portafoglio delle "Gestioni Separate" pubblicati dalle Compagnie di Assicurazione sui rispettivi siti *internet*, ai sensi della normativa vigente (FONTE: EUROPA BENEFITS S.R.L.).

Nel quinquennio 2016 - 2020 il patrimonio delle "Gestioni Separate" esaminate si è incrementato di oltre il 20%, l'incremento costante è dato da un saldo positivo delle Gestioni (inteso come "premi/entrate" maggiori di "oneri/uscite"), dal consolidamento annuale dei risultati conseguiti, dalla sterilizzazione della volatilità dei mercati ottenuta mediante l'adozione del criterio contabile del "costo storico".

PATRIMONI GESTIONI SEPARATE	2016	2017	2018	2019	2020
PATRIMONIO (MILIARDI EURO)	447,10	465,80	481,9	520,6	539,06
VARIAZIONE ANNUALE (%)	10,56%	4,18%	3,46%	8,03%	3,55%
VARIAZIONE NEL PERIODO (%)					20,57%

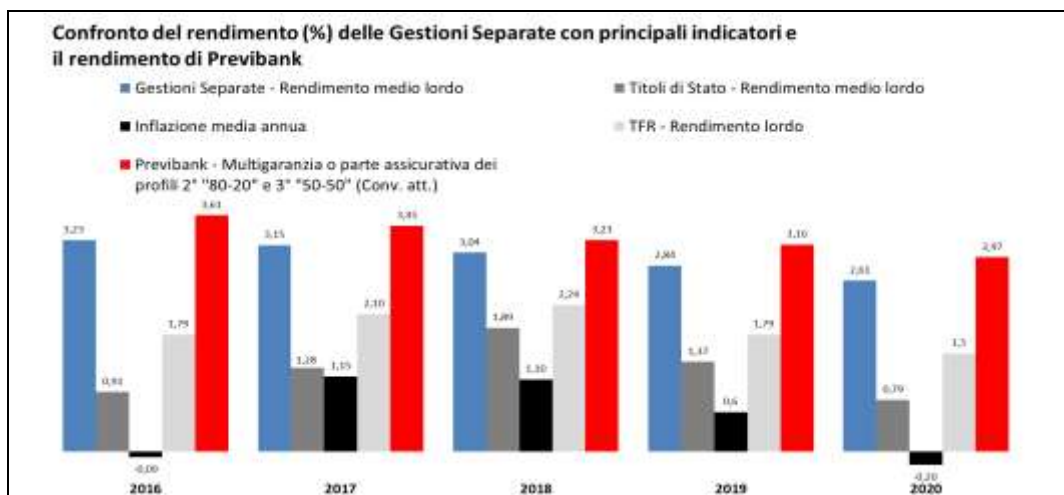
A fronte del continuo decremento del numero di “Gestioni Separate” per effetto di fusioni (cfr. operazioni che hanno coinvolto le “Gestioni Separate” di UnipolSai Assicurazioni, Generali Italia, Allianz, etc.), finalizzate a un’ottimizzazione della gestione ed a una maggiore stabilizzazione dei rendimenti, il patrimonio complessivo delle “Gestioni Separate” è in costante aumento.

Nell’anno 2020 il patrimonio complessivo delle “Gestioni Separate” del *pool* attivo del Fondo Pensione PreviBank (UnipolSai Assicurazioni, Generali Italia ed Allianz) rappresenta circa il 35% del campione analizzato per un totale di Euro 187,9/miliardi.

I rendimenti medi annui lordi delle “Gestioni Separate” messi a confronto con il Tasso di rendimento medio lordo dei titoli di Stato e del Rendimento lordo del T.F.R. vengono precisati nel prospetto qui di seguito.

RENDIMENTI MEDI LORDI ANNUI	2016	2017	2018	2019	2020
RENDIMENTO MEDIO ANNUO PONDERATO LORDO DELLE GESTIONI INTERNE SEPARATE	3,23%	3,15%	3,04%	2,84%	2,61%
TASSO MEDIO LORDO DI RENDIMENTO DEI TITOLI DI STATO (INDICE RENDISTATO)	0,91%	1,28%	1,89%	1,37%	0,79%
RENDIMENTO LORDO T.F.R.	1,79%	2,10%	2,24%	1,80%	1,50%

Al fine di meglio rappresentare i suddetti rendimenti si espongono - mediante confronto anche con il rendimento del Fondo Pensione PREVIBANK - nel grafico qui di seguito.



Si riportano i dati della variazione dei patrimoni delle “Gestioni Separate” esaminate nel quinquennio 2016 – 2020, e del patrimonio del Fondo Pensione PreviBank, nel prospetto qui di seguito.

VARIAZIONE PATRIMONI NEL PERIODO (MILIARDI DI EURO)	2016	2017	2018	2019	2020
GESTIONI SEPARATE IN ITALIA	447,10	465,80	481,90	520,60	539,06
N. 11 GESTIONI SEPARATE IN CUI E' INVESTITO IL PATRIMONIO DEL FP PREVIBANK (*)	67,98	63,77	66,22	68,57	69,11
PATRIMONIO NELLE GESTIONI SEPARATE DEL FONDO PENSIONE PREVIBANK	1,87	2,03	2,06	2,08	2,32

(*) Il Fondo Pensione PreviBank investe le proprie risorse in n. 10 Gestioni Separate, sono “Gestioni Separate” delle Compagnie Generali Italia, Allianz, CreditRas, UnipolSai Assicurazioni, AXA, Reale

Mutua e Cattolica, nel periodo di osservazione esse rappresentano in media oltre il 14% del patrimonio complessivo del campione monitorato di “Gestioni Separate” in Euro operanti in Italia.

Il patrimonio assicurato di PreviBank (Euro 2,228/miliardi) rispetto al patrimonio del citato campione esaminato delle “Gestioni Separate” (Euro 539,06/miliardi) rappresenta lo 0,41%, ed in confronto con il patrimonio delle n. 11 “Gestioni Separate” (Euro 69,11/miliardi) rappresenta lo 3,21%.

4. SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Dopo aver esposto una sintesi dei dati macroeconomici che hanno condizionato l’andamento degli investimenti patrimoniali del Fondo, i dati pubblicati dalla COVIP sulla situazione della previdenza complementare in Italia nonché i dati sintetici delle “Gestioni separate” presenti in Italia – i principali dati economici, patrimoniali e statistici del Fondo Pensione PreviBank vengono riportati qui di seguito.

Si riporta l’andamento dell’Attivo netto destinato alle prestazioni negli ultimi dieci anni per evidenziarne l’evoluzione (importi in milioni di Euro).

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
ATTIVO	1.406	1.516	1.586	1.685	1.789	1.940	2.074	2.112	2.189	2.340
VARIAZIONE %	+ 5,87	+ 7,82	+ 4,62	+ 6,24	+ 6,17	+ 8,44	+ 6,91	+ 1,83	+ 3,65	+ 6,90
VARIAZIONE % 2010 - 2020										+66,43

In merito al saldo della gestione previdenziale si indica l’evoluzione dei dati negli ultimi cinque anni (importi in migliaia di Euro) qui di seguito.

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
CONTRIBUTI E TFR PREGRESSO	123.158	126.589	118.357	119.320	126.550
TRASFERIMENTI IN INGRESSO E SWITCH COMPARTO	80.945	38.723	9.194	11.528	80.495
CONTRIBUTI PER COPERTURE ACCESSORIE	2.480	2.464	2.359	1.902	1.882
TOTALE ENTRATE	206.583	167.776	129.910	132.750	208.927
ANTICIPAZIONI	- 28.030	- 28.617	- 32.526	- 28.003	-22.208
TRASFERIMENTI E RISCATTI	- 47.318	- 33.454	- 64.981	- 54.625	-68.275
TRASFORMAZIONI IN RENDITA	- 2.483	- 4.357	- 3.146	- 3.786	-2.745
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE	- 25.594	- 36.437	- 38.074	- 26.977	-21.155
PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	- 2.480	- 2.464	- 2.359	- 2.301	-2.358
TOTALE USCITE	-105.905	-105.329	-141.087	-115.692	-116.741
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	100.678	62.447	-11.177	17.058	92.186
VARIAZIONE %	+ 81,44	- 37,97	- 117,90	+ 252,62	+ 440,43

Relativamente al margine della gestione finanziaria si riportano i dati degli ultimi cinque anni (importi in migliaia di Euro) nel prospetto qui di seguito.

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
ATTIVO	59.673	80.259	57.916	71.175	68.310
VARIAZIONE %	+ 1,17	+ 34,30	- 27,83	+ 22,89	-3,60

I dati relativi alle anticipazioni erogate suddivise per causale vengono indicati qui di seguito.

TIPOLOGIA ANTICIPAZIONE	NUMERO RICHIESTE (*)			IMPORTO (IN MIGLIAIA) (*)		
	2019	2020	VARIAZIONE %	2019	2020	VARIAZIONE %
ACQUISTO PRIMA CASA E RISTRUTTURAZIONE	261	194	-25,67	11.557	8.888	-23,09
SPESE SANITARIE	31	27	-12,90	239	203	-15,06
ULTERIORI ESIGENZE	1.718	1.333	-22,41	16.112	12.442	-22,78
TOTALE	2.010	1.554	-22,69	27.908	21.533	-22,84

(*) DATO STATISTICO PER ANNO SOLARE

Si presentano anche nei successivi paragrafi i dati delle gestioni dei comparti seguenti:

- Comparto assicurativo Multigaranzia.
- Comparto Finanziario.
- Comparto assicurativo Convenzione n. 78487 (ex Cassa di Previdenza Banca di Piacenza – Fondo Pensione).

a) Gestione del comparto assicurativo “MULTIGARANZIA”

Il totale del patrimonio complessivo (riserva matematica) di tale comparto al 31.12.2020 è pari ad **Euro 2.227.859.954,45**.

Anche per l'anno 2020 i risultati, al netto degli oneri fiscali di gestione, prodotti dai gestori delle sei convenzioni previdenziali del comparto “Multigaranzia” hanno superato la rivalutazione del TFR e si sono attestati mediamente al **2,54%** (media ponderata di tutte le convenzioni assicurative).

In particolare i risultati delle sei convenzioni previdenziali del prodotto “MULTIGARANZIA” hanno determinato i rendimenti, al netto dei costi, di seguito precisati:

CONVENZIONE	RENDIMENTI LORDI 2020	ALiquota MEDIA IMPOSTA SOSTITUTIVA (*)
- CONVENZIONE PREVIBANK 51140.46 (PER FLUSSI CONTRIBUTIVI MENSILI COMPRESE QUOTE TFR CONFERITE)	2,32%	15,94%
- CONVENZIONE PREVIBANK 54141.29 (FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO)	2,48%	15,94%
- CONVENZIONE PREVIBANK 50030.58 VIGENZA DAL 1988 AL 1998	2,75%	15,69%
- CONVENZIONE PREVIFONDO 52500.37 VIGENZA DAL 1999 AL 2004	2,51%	15,92%
- CONVENZIONE PREVIFONDO 50400.51 VIGENZA DAL 1996 AL 1999	2,61%	15,92%
- CONVENZIONE PREVIFONDO 50048.39 VIGENZA DAL 1990 AL 2000	2,57%	15,28%

Dai rendimenti sopra indicati occorre dedurre l'imposta sostitutiva come previsto dalle norme in vigore ex Legge n. 190/2014 (*), tenuto conto di detta norma, per l'anno 2020 l'imposta sostitutiva media da applicare sul risultato netto maturato è precisata nell'ultima colonna del sopra riportato prospetto. Il valore assoluto dell'imposta sostitutiva potrebbe variare in base alla posizione previdenziale di ciascun associato.

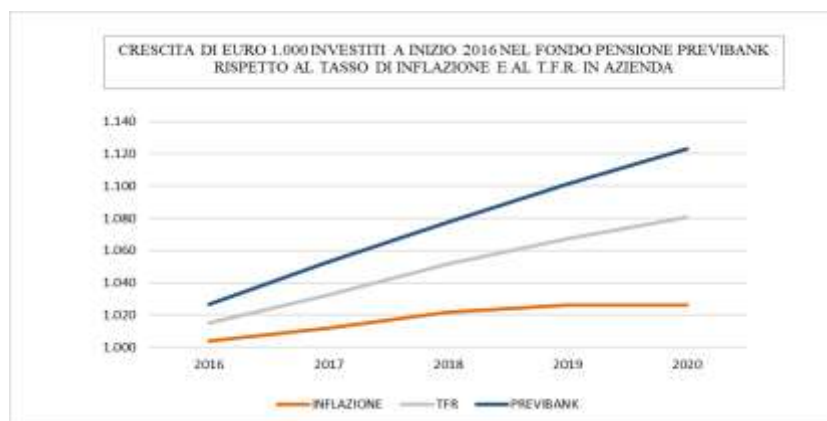
I rendimenti nel tempo della convenzione “MULTIGARANZIA”, dell'incremento del costo della vita ISTAT e della rivalutazione del TFR in Azienda, si indicano nel prospetto qui di seguito.

PERIODI	INCREMENTO COSTO DELLA VITA ISTAT	RIVALUTAZIONE DEL TFR	CONVENZIONE MULTIGARANZIA ⁽¹⁾
			RENDIMENTI AL NETTO DEI COSTI DI GESTIONE (MEDIA PONDERATA DELLE CONVENZIONI) AL NETTO DELLE IMPOSTE DAL 2001
ULTIMI 5 ANNI (2016 – 2020)	+ 2,60%	+ 8,08%	+ 12,29%
ULTIMI 10 ANNI (2011 – 2020)	+ 8,92%	+ 20,04%	+ 30,99%
ULTIMI 20 ANNI (2001 – 2020)	+ 32,91%	+ 56,34%	+ 91,97%
DAL 1988 (INIZIO GESTIONE) AL 2020	+ 123,96%	+ 179,64%	+ 613,75%

¹ ESCLUSA LA CONVENZIONE N. 78487 EX CASSA DI PREVIDENZA BANCA DI PIACENZA

Il confronto tra il rendimento di un importo di Euro 1.000,00 investito dal 01.01.2016 al 31.12.2020 della convenzione assicurativa “Multigaranzia” del Fondo Pensione Previbank rispetto alla rivalutazione con il tasso di inflazione ISTAT nonché con il tasso del T.F.R. in Azienda nel corso degli ultimi 5 anni, vengono indicati nel prospetto e nel grafico qui di seguito.

INVESTIMENTO	2016	2017	2018	2019	2020
PREVIBANK	1.026,90	1.052,88	1.077,62	1.101,01	1.122,92
INFLAZIONE	1.003,90	1.011,93	1.021,95	1.026,04	1.026,04
T.F.R. IN AZIENDA	1.014,88	1.032,57	1.051,79	1.067,50	1.080,79



**_*_*_*_*_*_*_

Il Consiglio di Amministrazione ha monitorato periodicamente le convenzioni “Multigaranzia” esaminando i dati trimestrali sia per quanto riguarda la convenzione attiva, sia per quanto concerne le convenzioni precedenti; la verifica è in atto dal 2012 e prende in esame l’ammontare dell’investimento per singola compagnia assicurativa, la composizione per tipologia di titoli in portafoglio ed il rapporto della quota del Fondo Pensione Previbank rispetto al totale della “Gestione Separata” di ciascuna società.

Al 31.12.2020 le società di assicurazione che compongono le convenzioni dei vari pool (sia attiva, sia precedenti), compresa la convenzione della ex “Cassa di Previdenza Banca di Piacenza - Fondo Pensione”, hanno investito gli attivi nelle “gestioni separate” come da prospetti analitici (cfr. Allegati n. 1 e n. 2).

La quota del Fondo Pensione Previbank nell’ambito delle “gestioni separate” di ciascuna società di assicurazione risulta come da prospetti analitici (cfr. Allegato n. 3).

L’attività di monitoraggio attuata dal Consiglio di Amministrazione, è in linea con quanto disposto con Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 sul “Documento sulla politica di investimento”.

b) Relazione sulla gestione del comparto FINANZIARIO

Al 31 dicembre 2020 l’attivo netto del comparto finanziario, introdotto nel giugno 2010 e destinato alle prestazioni, ha raggiunto l’ammontare di **Euro 111.865.742,76** ed il valore della quota era di **Euro 17,666** (+4,52% rispetto al 31.12.2019) al netto degli oneri fiscali e di gestione.

Si indica il confronto tra il rendimento della linea finanziaria del Fondo Pensione Previbank rispetto al tasso di inflazione e al T.F.R. in azienda nel corso degli ultimi 5 anni nel grafico qui di seguito.

INVESTIMENTO	2016	2017	2018	2019	2020
PREVIBANK	1.274,37	1.367,63	1.285,28	1.499,85	1.941,53
INFLAZIONE	1.003,90	1.011,93	1.021,95	1.026,04	1.026,04
T.F.R. IN AZIENDA	1.014,88	1.032,57	1.051,79	1.067,50	1.080,79



A fine esercizio il comparto finanziario, bilanciato azionario, risulta investito in quote di diversi O.I.C.R. specializzati di diritto francese e con obiettivi di gestione e politiche di investimento coerenti con quelli del mandato di gestione, preventivamente approvati dalla Banca Depositaria, che assicurano un buon livello di diversificazione con un patrimonio in gestione non ancora sufficientemente consistente per l'investimento diretto in titoli.

La composizione del portafoglio al 31.12.2020 per classi di investimento, ed il confronto con il benchmark, viene riportata qui di seguito.

	PORTAFOGLIO AL 31.12.2020	BENCHMARK ANNO 2020
- AZIONI	80,4%	80,0%
- OBBLIGAZIONI	18,5%	20,0%
- LIQUIDITA'	1,1%	0%
- OICR/ETF	0	0
TOTALE	100,0%	100,0%

Alla data del 31.12.2020 si rilevano i dati di composizione del portafoglio e di rendimento/rischio della gestione, riportati nei prospetti indicati qui di seguito.

DESCRIZIONE	DATI AL 30.09.2020		DATI AL 31.12.2020		VARIAZIONI	
	IMPORTO	% SU PTF	IMPORTO	% SU PTF	IMPORTO	% SU PTF
INVESTIMENTO IN OICVM:						
- GR EURO EQUITIES O	24.722.220,82	28,10%	31.252.016,27	28,26%	6.529.795,45	26,41
- G FUND TOT RET ALL CAP E OD EU	8.499.224,12	9,66%	10.369.701,17	9,38%	1.870.477,05	22,01
- GR ETAT EURO - O	8.432.897,98	9,59%	10.557.513,43	9,55%	2.124.615,45	25,19
- GR CREDIT EURO - O	7.958.147,17	9,05%	9.945.622,38	8,99%	1.987.475,21	24,97
- GR US EQUITIES O	27.114.447,99	30,82%	34.267.588,99	30,99%	7.153.141,00	26,38
- GR JAPON STOCK O	3.395.913,17	3,86%	3.990.497,94	3,61%	594.584,77	17,51
- GR ASIE O	1.633.200,61	1,86%	1.858.042,96	1,68%	224.842,35	13,77
- AMUNDI INDEX MSCI EM UCITS	4.193.955,11	4,77%	5.667.007,77	5,12%	1.473.052,66	35,12
- ISHARES FTSE MIB ACC	1.271.378,70	1,45%	1.486.302,61	1,34%	214.923,91	16,90
TOTALE OICVM	87.221.385,67	99,14%	109.394.293,52	98,93%	22.172.907,85	25,42

LIQUIDITA'	1.072.523,22	1,22%	1.088.635,79	0,98%	16.112,57	1,50
FORWARD	-314.525,92	-0,36%	98.971,04	0,09%	413.496,96	-131,47
TOTALE LINEA	87.979.382,97	100,00%	110.581.900,35	100,00%	22.602.517,38	25,69
<i>Fonte: Gestore Groupama A.M.</i>						
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	88.812.943,29		111.865.742,76		23.052.799,47	25,96
VALORE QUOTA	16,480		17,666		1,19	7,20
NUMERO QUOTE	5.389.168,70		6.332.435,14		943.266,44	17,50
<i>Fonte: Service Amministrativo Previnet SpA</i>						

ANALISI DEL RISCHIO

INDICATORE RENDIMENTO E RISCHIO		- 3 MESI (01/10/2020)	DA INIZIO ANNO (01/01/2020)	DA INIZIO MONITORAGGIO (31/03/2011)
RISCHIO (*)	DEVIAZIONE STANDARD PORTFOLIO	11,34%	21,87%	11,98%
	DEVIAZIONE STANDARD BENCHMARK	11,39%	21,70%	11,67%
INDICI DI EFFICIENZA (*)	INDICE SHARPE PORTFOLIO	3,21	0,40	0,66
	INDICE SHARPE BENCHMARK	3,37	0,38	0,69
PERFORMANCE RELATIVA (*)	TEV	2,36	3,26	3,52
	INFORMATION RATIO	Neg.	0,13	Neg.
INDICATORI CAPM	BETA	0,96	0,99	0,98
	ALFA	-0,19%	0,19%	0,01%
STYLE	UPWARD MARKET SKILL	44,74%	52,35%	48,14%
	DOWNWARD MARKET SKILL	42,86%	49,56%	53,83%

(*) Le misure sono espresse su base annua – Fonte: Advisor Prometeia

Da inizio anno 2020 il rendimento è positivo e superiore al benchmark. La volatilità è tendenzialmente allineata al benchmark su tutti gli orizzonti di analisi, efficienza finanziaria positiva ed inferiore rispetto al benchmark su tutti gli orizzonti tranne da inizio anno che risulta allineata al benchmark e con un contenuto utilizzo del budget di TEV nel mese (TEV massima 8%). Nell'analisi complessiva risulta che la gestione è allineata alle variazioni di mercato (beta prossimo a 1), ugualmente performante sia nelle fasi positive che nelle fasi negative di mercato (upward market skill superiori al 50%) da inizio anno.

Con riferimento alla possibilità di un investimento nel F.I.A. “Supply Chain Fund” del gestore Groupama, che finanzia Aziende italiane che operano con primari clienti di elevato rating creditizio, l'investimento pari a Euro 1.500.000,00 è stato realizzato a partire da gennaio 2021.

Analisi ESG dell'universo investito dalla linea finanziaria.

Il Fondo, come primo passo verso l'adozione di una crescente strategia di engagement verso le imprese investite, anche in considerazione del fatto che l'attuale investimento è effettuato in OICR, ha scelto di avviare il monitoraggio del portafoglio sottostante sotto il profilo ESG al fine di misurare il livello di sostenibilità degli emittenti presenti nello stesso sulla base di specifici indicatori appartenenti alle aree Ambiente, Sociale e Corporate Governance. E' stato selezionato un Advisor ESG dedicato a tale tematica.

L'Advisor ESG, Etica SGR, ha analizzato 1.821 titoli di imprese (azioni e obbligazioni) e 72 titoli di Stato presenti nel portafoglio del Fondo:

- ✓ la percentuale dei titoli degli emittenti coperti dall'analisi ammonta al 95,75%, rapportato ad un NAV del 100% che non comprende la liquidità e gli investimenti in valute. Gli OICR e alcuni titoli di imprese non compresi nell'universo di emittenti analizzati dall'Advisor ESG non sono stati interessati dall'analisi;

L'analisi effettuata dall'Advisor ESG ha riscontrato quanto segue:

- ✓ il punteggio medio delle imprese presenti nel portafoglio del Fondo , ponderato con i pesi dei singoli titoli, è superiore alla media dei punteggi delle imprese facenti parte di un universo di oltre 4.000 emittenti analizzati secondo la metodologia proprietaria dell'Advisor, rappresentata dal marchio depositato a livello internazionale ESG eticApproach® .
- ✓ il punteggio medio degli Stati presenti nel portafoglio del Fondo, ponderato con i pesi dei singoli titoli, è superiore alla media dei punteggi degli Stati facenti parte di un universo di circa 180 emittenti, analizzati secondo la metodologia proprietaria dell'Advisor , rappresentata dal marchio depositato a livello internazionale ESG eticApproach®.

Più in dettaglio, viene data di seguito sintesi delle valutazioni al 31 dicembre 2020 :

- Titoli in portafoglio: 2.563, di cui: 2.486 titoli di Imprese, 72 titoli di Stati, 4 OICR, 1 Altro—(titolo sovranazionale)
- Titoli analizzati: 1.893, di cui: 1.821 titoli di Imprese, 72 titoli di Stati, 0 OICR, 0 Altro
- Percentuale di patrimonio analizzata: 95,75%.

Risultato policy di valutazione

Il Punteggio assegnato alle Imprese è pari a 38,83 (la media del benchmark di riferimento, rappresentato dall'universo di emittenti analizzate dall'Advisor ESG, è di 33,61).

Il Punteggio assegnato agli Stati è pari a 79,84 (la media del benchmark di riferimento è di 60,55).

Il punteggio medio del portafoglio analizzato, ponderato con i pesi dei singoli emittenti, è pari a 38,83. È un punteggio superiore alla media dei punteggi delle più di 4.000 imprese facenti parte del benchmark cui si fa riferimento per l'analisi, che è pari a 33,61.

Il punteggio medio degli Stati analizzati, ponderato con i pesi dei singoli emittenti, è pari 79,84. È un punteggio superiore alla media dei punteggi dei circa 180 Stati facenti parte del benchmark cui si fa riferimento per l'analisi, che è pari a 60,55.

c) Gestione del comparto assicurativo “Multigaranzia” (Polizza n. 78487)

La convenzione assicurativa gestita da Generali Italia S.p.A. è stata incorporata nel 2016 da Previbank a seguito della fusione con la Cassa di Previdenza Banca di Piacenza – Fondo Pensione.

Il totale del patrimonio complessivo (riserva matematica) di tale comparto al 31.12.2020 è pari ad **Euro 36.086.131,34** al lordo dell'imposta sostitutiva di Euro 142.370,42.

Il risultato della convenzione previdenziale del prodotto 78487 ha determinato il rendimento, al netto dei costi, viene precisato qui di seguito.

CONVENZIONE	RENDIMENTI 2020	ALIQUOTA MEDIA IMPOSTA SOSTITUTIVA
CONVENZIONE N. 78487	2,50%	16,11%

5. DATI ASSOCIATI

I dati degli Associati al Fondo Pensione Previbank, riferiti alle informazioni degli iscritti e degli enti aderenti, si indicano qui di seguito.

ISCRITTI	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
TOTALE ISCRITTI (ATTIVI, MANTENIMENTI E DIFFERITI)	24.394	25.586	26.410	26.184	26.307	27.329
VARIAZIONE PERCENTUALE NEL PERIODO 2015 - 2020						+12,03

ISCRITTI PER RIPARTIZIONE REGIONALE E SESSO

REGIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	DATO %
LOMBARDIA	3.502	2.085	5.587	20,44
EMILIA ROMAGNA	2.670	2.047	4.717	17,26
VENETO	1.372	933	2.305	8,43
PUGLIA	1.456	790	2.246	8,22
SICILIA	1.394	630	2.024	7,41
LAZIO	947	882	1.829	6,69
PIEMONTE	780	703	1.483	5,43
FRIULI VENEZIA GIULIA	872	580	1.452	5,31
TOSCANA	671	636	1.307	4,78
CAMPANIA	612	379	991	3,63
TRENTINO ALTO ADIGE	489	378	867	3,17
ABRUZZO	366	317	683	2,50
LIGURIA	386	213	599	2,19
SARDEGNA	257	284	541	1,98
MARCHE	174	78	252	0,92
BASILICATA	100	50	150	0,55
MOLISE	95	35	130	0,48
UMBRIA	42	50	92	0,34
CALABRIA	31	18	49	0,18
ESTERO	8	8	16	0,06
VALLE D AOSTA	4	5	9	0,03
TOTALE	16.228	11.101	27.329	100,0%

ENTI ADERENTI ATTIVI AL 31.12.2020

ENTI ADERENTI - ATTIVI	N. ENTI	N. ASSOCIATI
- GRUPPI BANCARI (TOTALE N. 41)	101	17.484
- BANCHE	26	5.178
- SOCIETÀ SGR/SIM	31	1.678
- ASSOCIAZIONI/FONDAZIONI	9	48
- ALTRI ASSOCIATI (MANTENIMENTI, ESODATI, FISCALMENTE A CARICO, PROSECUTORI VOLONTARI)		2.941
TOTALE	167	27.329

Relativamente agli investimenti si specificano le scelte effettuate dagli associati negli ultimi tre anni nel Comparto finanziario.

ISCRITTI AL "COMPARTO FINANZIARIO"

ISCRITTI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	VARIAZIONE % 2018 - 2019	VARIAZIONE % 2019 - 2020
TOTALE	3.576	3.747	5.204	+ 4,78%	+38,88%

ISCRITTI AI “PROFILI” DI INVESTIMENTO

ISCRITTI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	VARIAZIONE % 2018 - 2019	VARIAZIONE % 2019 - 2020
PROFILO 1 - “100”	-	58	527	-	-
PROFILO 2 - “80-20” (EX PROFILO “CRESCITA”)	1.665	1.760	2.215	+ 5,70%	+25,85%
PROFILO 3 - “50-50” (EX PROFILO “EQUILIBRIO”)	1.908	1.929	2.462	+ 1,10%	+27,63%
TOTALE PARZIALE	3.576	3.747	5.204	+ 4,78%	+38,88%
PROFILO 4 - “MULTIGARANZIA”	22.608	22.560	22.125	- 0,20%	-1,92%
TOTALE GENERALE	26.184	26.307	27.329	+ 0,5%	+3,88%

6. ANDAMENTO GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il saldo positivo della gestione amministrativa per l'anno 2020 è pari ad Euro 166.530,25.

L'avanzo è determinato da un totale delle entrate e dei ricavi pari ad Euro 1.259.893,39 ed un totale delle spese e dei costi amministrativi sostenuto pari ad Euro 1.093.363,14.

Il dettaglio delle voci principali dei ricavi e dei costi è di seguito riportato:

GESTIONE AMMINISTRATIVA	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	VARIAZIONE 2019-2020	
	IMPORTI IN EURO			IMPORTO	%
QUOTA ASSOCIATIVA	352.188	338.857	356.046	13.331	3,93%
ENTRATE PER ONERI AMMINISTRATIVI E RIMBORSO COSTI SU EROGAZIONI	415.386	390.676	305.185	24.710	6,32%
RETROCESSIONE COMMISSIONI COMPARTO FINANZIARIO	50.017	33.411	22.201	16.606	49,70%
INTERESSI ATTIVI POLIZZA CORPORATE E ALTRI ONERI E PROVENTI DIVERSI	442.302	443.230	426.994	-928	-0,21%
TOTALE ENTRATE	1.259.893	1.206.174	1.110.426	53.719	4,45%
SERVIZI AMMINISTRATIVI, CONSULENZE E MONITORAGGIO	243.773	253.470	211.964	-9.697	-3,83%
SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	482.467	478.000	473.205	4.467	0,93%
SPESE PER IL PERSONALE	352.473	383.695	341.756	-31.222	-8,14%
AMMORTAMENTI E ALTRI ONERI	14.650	10.153	8.354	4.497	44,29%
TOTALE USCITE	1.093.363	1.125.318	1.035.279	-31.955	-2,84%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA - AVANZO	166.530	80.856	75.147	21.764	105,958

Per i ricavi si nota un incremento delle entrate (+4,45%) dovuto ad una variazione positiva del numero di Associati in particolare influenzato dall'adesione di due nuovi Enti aderenti di rilievo (Cassa di Risparmio di Volterra e Gruppo Cassa di Risparmio di Asti) con conseguente incremento dei flussi contributivi oltre che delle quote associative annuali; gli altri oneri e proventi diversi hanno avuto un incremento per effetto della pratica di rimborso IVA sul contratto di servizi con il service amministrativo e per il rimborso ricevuto dal c.d. “bonus Covid” sulle spese di locazione e spese ad hoc sostenute durante il periodo emergenziale epidemiologico.

I costi risultano in linea con l'anno precedente; il costo del personale risulta diminuito a seguito della chiusura di un contratto interinale in essere nell'anno precedente, i costi delle spese generali e amministrative ed altri oneri risultano maggiori per effetto delle variazioni e innovazioni logistiche in atto per il Fondo in particolare la variazione della sede degli uffici, la digitalizzazione dell'archivio storico trentennale del Fondo e la creazione di Fondi per sinistri.

Considerato che l'attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2020 è pari a Euro 2.339.583 mila, si evidenzia che il totale delle spese amministrative di PreviBank che ammontano a Euro 1.093/mila hanno inciso per lo 0,05%.

Il riscontro contributi per oneri amministrativi risulta al 31.12.2020 pari ad Euro 1.119/mila, compreso l'avanzo d'esercizio di Euro 166.530.

L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2021, sulla base dei dati esaminati e approvati dal Consiglio di Amministrazione, determinerebbe il riscontro contributi per oneri amministrativi di Euro 1.154/mila (al 31.12.2020), comprensivo dell'avanzo d'esercizio stimato per l'anno 2021 di Euro 35/mila.

7. ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELLA COVIP

Nel corso dell'anno 2020, oltre all'esecuzione di tutti gli ordinari adempimenti previsti dalla normativa in vigore nei confronti della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), sono state anche inoltrate le specifiche comunicazioni riferite alle attività messe in atto dal Fondo Pensione Previbank, per la notifica della documentazione richiesta dalle disposizioni in atto.

Si segnalano, in particolare, gli adempimenti seguenti:

- notifica del Bilancio di esercizio e della comunicazione periodica degli iscritti, nonché determinazione ed il pagamento del contributo annuale dovuto alla Commissione nella misura dell'0,5 per mille dei flussi contributivi dell'anno 2019;
- deposito del supplemento alla Nota informativa relativamente all'aggiornamento della nomina del nuovo Direttore Generale del Fondo con decorrenza 1 luglio 2020;
- notifica degli aggiornamenti intercorsi della "Nota informativa" durante l'anno con ultimo aggiornamento del febbraio 2021 relativo al recepimento delle novità introdotte con decorrenza 01.01.2021 conseguenti al rinnovo delle convenzioni assicurative;
- notifica di nomina e verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità del neo componente il Consiglio di Amministrazione dott.ssa Di Felice Flavia, nonché dei componenti le funzioni fondamentali nominate dal Consiglio di Amministrazione;
- deposito dei contratti di esternalizzazione formalizzati (addendum con service amministrativo Previnet S.p.A., contratto per la digitalizzazione degli archivi, contratti con i due componenti la funzione fondamentale "Gestione dei Rischi") come previsto dalle direttive COVIP del 29 luglio 2020.

8. NORMATIVA COMUNITARIA D.LGS. 88/2018 E RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA IORP II

Nel corso dell'anno 2020 è proseguita l'attività di adeguamento alla Direttiva IORP II con recepimento delle Direttive Covip emanate in materia il 29 luglio 2020, i cui principali adempimenti assolti sono di seguito riportati.

Nomina delle Funzioni fondamentali gestione dei rischi, e revisione interna.

La Funzione gestione dei Rischi è stata esternalizzata con la nomina di due componenti, già facenti parte del Collegio dei Revisori nel mandato precedente, mentre la revisione interna è stata affidata ai componenti del vigente organo di controllo tenuto conto di dimensione, natura, portata e complessità delle attività del fondo pensione.

Documenti e Policy.

Il Fondo si è dotato delle policy previste dalla normativa quali:

- Documento sul sistema di governo che riporta l'assetto organizzativo complessivo Fondo;
- Documento sulle politiche di governance, nel quale sono descritti gli aspetti maggiormente tecnici del sistema di governo;
- Documento sulla politica di remunerazione che individua i principi adottati, comprese le attività esternalizzare, le funzioni e gli eventuali incarichi a titolo gratuito;
- Manuale operativo delle procedure, che riporta le modalità che regolano l'attribuzione dei compiti, i processi operativi, gli strumenti e le linee di riporto informativo;
- Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei Fondi Pensione, pubblicata sul sito web del Fondo, comprensiva degli allegati riferiti alla politica di impegno del gestore del comparto finanziario nonché alla policy ESG relativa ai fattori di sostenibilità, inclusi quelli climatici, previsti nella strategia di investimento;
- Documento Politica di Investimento aggiornato e pubblicato sul sito web del Fondo.

9. RINNOVO DELLE CONVENZIONI ASSICURATIVE

Sono state rinnovate tutte le convenzioni assicurative vigenti con decorrenza **01.01.2021**, in particolare le novità hanno interessato una diminuzione dei costi per la convenzione previdenziale n. 51140.46 c.d.

“Multigaranzia” nonché migliorie delle condizioni, a costi invariati, per la copertura accessoria automatica n. 5257 c.d. “*premorienza ed invalidità totale permanente*”. Anche la Convenzione n. 54141.29 “*Persone fiscalmente a carico*” è stata allineata alle migliori condizioni economiche della convenzione previdenziale principale n. 51140.46.

Le novità sono state rese note nel dettaglio a tutti gli Associati con apposita circolare, nonché riportate nell’aggiornamento del febbraio 2021 della Nota Informativa disponibile sul sito web www.previbank.it.

10. NOVITA' 2021 - NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

Per l’anno 2021 è in fase di definizione un processo di rinnovamento e adeguamento tecnologico, avviato dall’anno 2019, finalizzato a fornire strumenti più comunicativi e semplici agli Associati e Enti aderenti e a ottimizzare le attività operative della struttura interna del Fondo.

Il Fondo ha variato anche la propria sede legale e amministrativa a decorrere dal 22 marzo 2021 come da apposita comunicazione trasmessa e pubblicata sul sito web del Fondo.

Sarà disponibile nel corso dell’anno 2021:

- un nuovo sito web completamente rinnovato nel restyling, nelle informazioni fornite in modo chiaro e *smart* per l’area pubblica;
- un’area riservata completamente rinnovata e arricchita nelle informazioni e personalizzazioni delle relative singole posizioni previdenziali con un’interfaccia più intuitiva e completa di tutte le funzionalità utili all’Associato;
- una nuova piattaforma applicativa per la struttura del Fondo che consenta di monitorare al meglio tutte le fasi del processo di lavoro ed essere pienamente *compliant* anche alla normativa IORP II e alle Direttive COVIP;
- un archivio completamente digitalizzato che migliorerà, anche nei tempi di risposta, il servizio di assistenza agli Associati ed Enti aderenti, alimentato direttamente e costantemente sia dalla struttura del Fondo che dagli Associati stessi tramite funzionalità *paperless*.

11. RINNOVO POLIZZA R.C. AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORE E R.C. PROFESSIONALE

Nel mese di dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto al rinnovo della copertura Responsabilità Civile (D&O) per gli organi apicali del Fondo, già deliberata dall’Assemblea del 27.12.2002 e successivamente rinnovata ogni anno.

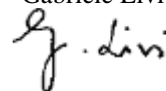
Il rinnovo della polizza al 31.12.2021 prevede un costo pari ad Euro 60.513,75 importo comprensivo dei premi per la copertura di I e II Rischio; per ciascuna copertura il massimale è di Euro 10.000.000 per la R.C. Organi apicali con un sottolimito di Euro 5.000.000 per la R.C. Professionale (E&O) che è una garanzia per eventuali danni reclamati da terzi che se non fossero assicurati dovrebbero essere rimborsati con il patrimonio del Fondo.

* _ * _ * _ * _ *

Nel ringraziarvi per l’attenzione e la fiducia, dopo aver illustrato il bilancio anche attraverso la Nota Integrativa, sentita la relazione della Società di revisione e del Collegio Sindacale siete invitati ad approvare il Bilancio dell’esercizio 2020.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Gabriele Livi



1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	2.338.557.287,03	2.188.734.217,32
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	34.229.343,57	33.207.715,62
50 Crediti di imposta	69.689,46	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.372.856.320,06	2.221.941.932,94

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passività della gestione previdenziale	4.334.088,09	2.439.639,46
20 Passività della gestione finanziaria	209.308,91	69.476,96
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	18.761.369,71	20.047.867,38
50 Debiti di imposta	9.968.226,56	10.255.974,59
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	33.272.993,27	32.812.958,39
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.339.583.326,79	2.189.128.974,55
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	-
Valute da regolare	-28.146.642,08	-17.070.045,22

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	92.185.618,05	17.058.191,72
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	68.545.806,26	71.403.684,11
40 Oneri di gestione	-235.588,70	-228.928,67
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	68.310.217,56	71.174.755,44
60 Saldo della gestione amministrativa	-50.016,92	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	160.445.818,69	88.232.947,16
80 Imposta sostitutiva	-9.991.466,45	-11.017.467,55
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	150.454.352,24	77.215.479,61

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa

Il Bilancio è corredato della Relazione sulla Gestione ed è redatto in unità di euro.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti distintamente per la fase di accumulo.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Il Bilancio d'esercizio del Fondo è assoggettato a revisione contabile.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo è un Fondo pensione preesistente, avente forma giuridica di associazione con personalità giuridica e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è commisurata alla contribuzione effettuata e ai relativi rendimenti).

Il Fondo ha natura interaziendale e vi possono aderire:

- le banche;
- le società di intermediazione mobiliare (SIM) che applicano il CCNL del credito;
- le società non esercenti attività bancaria che applicano il CCNL del credito;
- le società che svolgono attività di riscossione dei tributi;
- le associazioni del settore creditizio;
- le società e gli enti appartenenti a un gruppo creditizio cui appartiene una banca aderente;
- le società e gli enti che svolgono un'attività finanziaria o strumentale all'attività bancaria o finanziaria, se partecipati da uno o più enti aderenti;
- gli enti di cui ai precedenti punti che decidono di trasferire al Fondo Pensione Previbank una forma di previdenza complementare già esistente;

a seguito di accettazione della richiesta di adesione da parte del Fondo nel rispetto delle condizioni dell'articolo 5 dello Statuto.

Previbank, inoltre, è il Fondo residuale per la destinazione del TFR inoptato per gli enti appartenenti all'area dei destinatari del programma previdenziale del Fondo Pensione Previbank, che applicano il CCNL del credito, ove questi si trovino in assenza di una forma previdenziale complementare aziendale.

Possono associarsi al Fondo i soggetti indicati nella Premessa dello Statuto del Fondo e cioè:

- 1) i dipendenti degli enti aderenti, che abbiano aderito al Fondo ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto (denominati "dipendenti iscritti");
- 2) gli iscritti al Fondo, per i quali siano venuti meno i requisiti di partecipazione o siano stati maturati i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche, i quali abbiano deciso la permanenza nel Fondo ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 12, comma 2, lettera e) e dell'articolo 8, ivi comprese le persone fiscalmente a carico di questi (denominati "iscritti cessati");

- 3) i dipendenti degli enti aderenti, ancorché abbiano già aderito al “Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell’occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese del credito” di cui al D.M. 28 aprile 2000 n. 158, i quali possono iscriversi a PreviBank sulla base di appositi accordi aziendali;
- 4) coloro che fruiscono delle prestazioni pensionistiche ai sensi dell’articolo 10 dello Statuto (denominati “pensionati”);
- 5) le persone fiscalmente a carico degli associati che abbiano richiesto l’iscrizione al Fondo (denominati “familiari iscritti”) con una contribuzione annua minima.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2020 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all’esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall’art. 2426 del Codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali “Altre attività/passività della gestione finanziaria”.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle principali voci.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l’attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell’incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d’ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell’ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all’ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli OICR sono valutati al valore dell’ultimo NAV disponibile.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta Sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d’imposta o nella voce 50 - Credito d’Imposta. Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull’incremento (che comporta un debito d’imposta) o decremento (che genera un credito d’imposta) del valore del patrimonio nell’esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l’ammortamento degli elementi dell’attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l’articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall’articolo 1, comma 621 della Legge 190/2014, l’imposta sostitutiva è calcolata applicando un’aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta. La suddetta imposta viene ridotta al 12,50% per i proventi derivanti da obbligazioni e ad altri titoli di debito pubblico e a questi equiparati, nonché

alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. “white list”.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

LINEE D’INDIRIZZO DELLA GESTIONE

Il Fondo prevede una struttura con più linee di investimento che descriviamo brevemente.

COMPARTO MULTIGARANZIA - ASSICURATIVO

I contributi versati sono gestiti attraverso n. 6 convenzioni assicurative (delle quali n. 2 attive) di cui al Ramo I previsto dal D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, costituite da vari pool di compagnie assicurative, in coassicurazione tra loro.

Le Compagnie hanno la responsabilità esclusiva per l’attività della Gestione (ciascuna per la propria quota di competenza), anche qualora affidino a intermediari abilitati la gestione degli investimenti.

Per quanto riguarda le convenzioni attive n. 51140.46 e n. 54141.29 sono costituite da primarie compagnie assicurative secondo le quote sotto indicate al 31.12.2020:

SOCIETA’	QUOTE DAL 01.01.2014 AL 31.12.2020
- UNIPOL SAI ASSICURAZIONI S.p.A.	40%
- GENERALI ITALIA S.p.A.	30%
- CREDITRAS VITA S.p.A.	10%
- ALLIANZ S.p.A.	20%
TOTALE	100%

Per le convenzioni attive n. 51140.46 e n. 54141.29 si precisa quanto segue:

1. UnipolSai Assicurazioni S.p.A.: gestisce direttamente gli investimenti.
2. Generali Italia S.p.A.: la gestione patrimoniale degli attivi è delegata a Generali Insurance Asset Manager SGR S.p.A..
3. Creditras Vita S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale R+R è affidato ad Allianz S.p.A. che nell’attività di “Asset Managers Selection” ha conferito la suddetta gestione a Amundi SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo Crédit Agricole.
4. Allianz S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale VITARIV GROUP è affidato ad Allianz S.p.A. che nell’attività di “Asset Managers Selection” ha conferito la suddetta gestione a Allianz Global Investors Italia S.p.A. SGR (“AGI”), società di gestione del risparmio controllata da Allianz Global Investors Europe Holding GmbH appartenente a Gruppo Allianz SE.

La misura della rivalutazione annualmente applicata alla posizione individuale alimentata dai versamenti, al netto dei costi previsti, effettuati dall'aderente durante la fase di accumulo, dipende dai risultati delle gestioni separate sottostanti:

- FONDICOLL UNIPOLSAI per UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.
- GESAV per GENERALI ITALIA S.p.A.
- R+R per CREDITRAS VITA S.p.A.
- VITARIV GROUP per ALLIANZ S.p.A.

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: privilegiare la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente mirando al graduale incremento del capitale investito sia nel breve che nel lungo periodo rispondendo così alle esigenze di soggetti con bassa propensione al rischio.

Il PRODOTTO ASSICURATIVO MULTIGARANZIA costituisce il **comparto garantito**, destinato ad accogliere anche il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente, come previsto dall'articolo 6, comma 3, dello Statuto. L'investimento in tale Prodotto risponde alle esigenze degli associati che si prefiggono di ottenere un risultato comunque positivo.

Garanzia: la garanzia prevede, in caso di prestazione previdenziale, anticipazione, riscatto, o trasferimento, un rendimento minimo pari allo 0,50% annuo per il periodo trascorso dal versamento, secondo le modalità previste in polizza. Pertanto in tali casi, la Rendita annua assicurata non sarà inferiore alla Rendita minima garantita, ottenuta sommando gli importi di Rendita minima acquisita – derivanti dai singoli premi versati per la posizione individuale – maggiorati per effetto dell'attribuzione di interessi calcolati al tasso annuo dello 0,5%.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: la stabilità dei risultati, rafforzata dalla garanzia di una rivalutazione minima e dal consolidamento delle rivalutazioni, rende l'investimento consigliabile su qualsiasi orizzonte temporale (dal breve al lungo periodo).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento: lo stile di investimento è strettamente connesso ai particolari criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento e caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni. Il rendimento non viene infatti calcolato in base al valore di mercato delle attività della Gestione, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma con riferimento al loro valore di iscrizione nella Gestione stessa (criterio di contabilizzazione a "valore storico"). Ciò significa che le potenziali plusvalenze e minusvalenze concorrono a determinare il rendimento, insieme alle cedole e ai dividendi maturati, solo se, a seguito della vendita o della scadenza delle relative attività finanziarie, determinano un utile o una perdita di realizzo. Detta modalità di contabilizzazione consente una maggiore stabilità del rendimento nel tempo, con conseguente contenimento del rischio finanziario.

COMPARTO FINANZIARIO

Data di avvio: 30 luglio 2010

Patrimonio netto al 31.12.2020: **Euro 111.865.742,76**

Soggetto gestore: Groupama Asset Management SGR S.p.A.

POLITICHE DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Patrimonio del comparto di investimento finanziario è affidato in gestione, mediante la stipula di Convenzioni (conformi alle indicazioni contenute negli schema-tipo di convenzione per la gestione delle risorse deliberato dalla Commissioni di Vigilanza sui Fondi Pensione) con soggetti previsti dal D.Lgs. 252/2005, Articolo 6 comma 1 (nel seguito indicato sinteticamente come "il Gestore").

Il comparto finanziario, bilanciato azionario, ha caratteristiche del tutto complementari al prodotto Multigaranzia ed insieme, diversamente pesati, compongono i quattro profili di investimento (1° profilo "100", 2° profilo "80-20", 3° profilo "50-50" e 4° profilo "multigaranzia").

Il Patrimonio del comparto sarà investito in strumenti finanziari di natura azionaria con un limite massimo del 85% ed in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria per la restante parte. Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, avendo riguardo agli obiettivi di massimizzazione del rendimento rispetto al parametro di riferimento (benchmark), e nel rispetto dei limiti di rischio stabiliti, l'obiettivo della gestione è la rivalutazione del patrimonio in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, cogliendo le opportunità offerte dai mercati, monetari, obbligazionari e azionari, sia domestici che internazionali.

Il patrimonio del comparto è gestito attivamente. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dalla attività di monitoraggio del rischio, in base alle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo svolge a sua volta funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli spostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti.

In particolare, oltre ai limiti qualitativi previsti dalla normativa vigente, fermo restando l'applicazione del DM MEF n. 166/2014, la gestione del comparto rispetta anche i seguenti limiti e criteri di investimento:

- a) sino al 100% del portafoglio potrà essere detenuto in strumenti obbligazionari;
- b) sino al 85% del portafoglio potrà essere detenuto in strumenti azionari;
- c) sino al 5% del portafoglio potrà essere detenuto in obbligazioni convertibili;
- d) sino al 10% del portafoglio potrà essere investito in fondi alternativi (FIA);
- e) non sono ammessi investimenti in titoli di debito subordinati o strutturati;
- f) sono consentiti strumenti derivati, quotati sui mercati regolamentari, esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione;
- g) per gestire l'esposizione valutaria è ammesso l'utilizzo di foreign exchange forward.

Il Gestore è tenuto inoltre a rispettare i seguenti vincoli:

- a. esecuzione degli investimenti/disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza, non appartenenti al proprio Gruppo, e nel rispetto delle migliori condizioni di mercato ("best execution"); la lista delle controparti dovrà essere preventivamente comunicata al Fondo;
- b. limite totale (tenuto conto anche di quelli all'interno dei fondi aperti) di investimenti obbligazionari governativi (emessi da Stati, Agenzie governative, Organismi internazionali o sovra-nazionali ed emittenti garantiti da Stati) e corporate sub investment grade (con rating appartenente alle classi BB S&P e Ba Moody's) e di investimenti in titoli di debito subordinati o strutturati, fermo restando il rispetto del DM MEF n. 166/2014, non superiore complessivamente al 5% del patrimonio affidato. All'interno di tale limite i soli investimenti in titoli subordinati o strutturati non possono superare l'1,5% del patrimonio affidato. In assenza di rating per il singolo titolo si fa riferimento al rating dell'emittente. E' previsto inoltre un limite massimo dello 0,5% del patrimonio affidato, sempre all'interno del precedente limite complessivo del 5%, per eventuali investimenti residuali in titoli di emittenti unrated;
- c. per investimenti all'interno del singolo fondo aperto sottostante, il limite totale delle posizioni in titoli obbligazionari governativi (emessi da Stati, Agenzie governative, Organismi internazionali o sovra-nazionali ed emittenti garantiti da Stati) e corporate sub investment grade (con rating appartenente alle classi BB S&P e Ba Moody's) e di investimenti in titoli di debito subordinati o strutturati, fermo restando il rispetto del DM MEF n. 166/2014, non può superare complessivamente il 15% del patrimonio del fondo aperto stesso e, per i soli investimenti in titoli subordinati o strutturati, non può superare il 3% del patrimonio del fondo aperto stesso. In assenza di rating per il singolo titolo si fa riferimento al rating dell'emittente. E' previsto inoltre un limite massimo del 3% del patrimonio del singolo fondo aperto, sempre all'interno del precedente limite complessivo del 15%, per eventuali investimenti residuali in titoli di emittenti unrated;
- d. operazioni relative a strumenti derivati possono avvenire esclusivamente con controparti di mercato di primaria importanza, con rating non inferiore ad A- e A3 rispettivamente delle agenzie S&P e Moody's, il cui elenco verrà preventivamente comunicato al Fondo;
- e. investimenti azionari sui mercati internazionali in divise extra-euro, la cui copertura è discrezionale per il Gestore, non possono eccedere il 30% del patrimonio in gestione;
- f. sono ammessi investimenti in quote di OICVM, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, e in ETF armonizzati UE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché i rispettivi regolamenti e limiti di investimento siano compatibili con i limiti normativi (Decreto DM MEF n. 166/2014). Sul Fondo non vengono fatti gravare commissioni di gestione, spese e

diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICVM acquisiti, né altre forme di commissioni aggiuntive;

- g. il portafoglio sarà investito fino al 100% in OICVM ed ETF, fino al momento in cui il patrimonio del comparto in gestione non raggiunge una soglia minima definita, momento dal quale il portafoglio potrà essere investito in titoli o in OICVM ed ETF. Per la componente azionaria la soglia minima di patrimonio in gestione è pari a 37,5 mln di euro e per la componente obbligazionaria la soglia minima di patrimonio in gestione è almeno pari a 150 mln. di euro.

BENCHMARK DI COMPARTO AL 31.12.2020

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
MSCI EMU Net Total Return Local Index	35%	NDDLEMU
MSCI World ex EMU Net Total Return EUR Index	15%	MSDEWEMN
MSCI World ex EMU Hedged EUR Index	25%	M0WOMHEU
MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR Index	5%	MSDEEEMN
ICE BofAML Euro Government Index	10%	EG00
ICE BofAML Euro Corporate Index	10%	ER00

Erogazione delle prestazioni

Secondo quanto previsto dall'articolo 11 dello Statuto del Fondo, la prestazione in forma di rendita viene erogata in base alla stessa convenzione assicurativa n. 51140.46, scadenza 31.12.2020, di cui sopra.

Banca Depositaria

Il servizio di banca depositaria in relazione al COMPARTO FINANZIARIO è svolto da BFF Bank S.p.A. (ex Depo Bank S.p.A.) con sede a Milano, in Via Anna Maria Mozzoni n. 1.1.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di n. 167 unità, per un totale di dipendenti attivi iscritti al Fondo di n. 27.329

Fase di accumulo

	ANNO 2020	ANNO 2019
ASSOCIATI ATTIVI	27.329	26.307
ENTI ADERENTI ATTIVI (BANCHE ITALIANE, BANCHE ESTERE, ALTRE SOCIETÀ ED ENTI)	167	153

Comparto Finanziario

Associati attivi: N. 5.204

Comparto Assicurativo Multigaranzia

Associati attivi: N. 27.329

Si ricorda che gli Associati che aderiscono al comparto finanziario, nei profili 2 "80/20" e 3 "50/50", hanno anche una componente del comparto assicurativo multigaranzia, in percentuali diverse in base al profilo prescelto, e pertanto risultano iscritti contemporaneamente in due comparti.

Tabella compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi (al netto dei contributi previdenziali e dell'eventuale IVA), a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2020 e per l'esercizio precedente.

	COMPENSI 2020	COMPENSI 2019
AMMINISTRATORI	-	-
SINDACI	24.150	29.400
REVISIONE LEGALE	-	9.450

(*) L'attività di revisione legale non viene più svolta dal Collegio Sindacale ma dalla Società di revisione (data di nomina 29 maggio 2019). I corrispettivi spettanti alla Società di revisione per l'esercizio 2020 ammontano ad € 12.500 al netto di IVA e spese.

Ulteriori informazioni:

Comparabilità con esercizi precedenti.

I dati esposti in bilancio sono comparabili, tranne alcune limitate voci riferite alle poste comuni (cfr. successivo punto 4.1.3.), con quelli dell'esercizio precedente; nel 2020 tutte le poste del conto economico relative alle spese ed alle entrate direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto, sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento; mentre le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state ripartite in proporzione all'attivo netto destinato alle prestazioni di ciascun comparto alla data del 31.12.2020.

Le poste amministrative, contenute in una sezione apposita nei precedenti esercizi, sono state ripartite nei due comparti del Fondo.

Il bilancio è stato redatto in Euro.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il Fondo è titolare di un'aspettativa di credito pari ad Euro 28.359,40 nei confronti di Europa Benefits S.r.l. relativo al pagamento di un importo a copertura dei caricamenti attuati dal Fondo al momento del passaggio degli associati di un nuovo gruppo bancario aderente dall'anno 2020. Il pagamento avviene all'avverarsi della condizione che i nuovi aderenti riferiti al gruppo bancario mantengano la posizione per almeno due anni. Pertanto l'insorgenza dell'obbligazione a carico di Europa Benefits S.r.l. e del relativo debito è sottoposto a condizione sospensiva da avverarsi successivamente al decorso del biennio.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,45% del capitale pari a n. 900 azioni, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. Tale partecipazione può essere trasferita ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

CATEGORIA	31.12.2020	31.12.2019
PERSONALE DIRETTIVO	1	2
RESTANTE PERSONALE	5	5
TOTALE	6	7

4.1 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPLESSIVO

4.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	2.338.557.287,03	2.188.734.217,32
20-a) Depositi bancari	769.640,55	565.770,65
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	109.314.348,91	69.003.657,76
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	554.246,30	73.277,95
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	2.227.717.584,03	2.118.905.817,56
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	201.467,24	185.693,40
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	34.229.343,57	33.207.715,62
40-a) Cassa e depositi bancari	15.292.950,75	12.803.445,97
40-b) Immobilizzazioni immateriali	4.910,10	7.998,33
40-c) Immobilizzazioni materiali	12.639,20	8.822,50
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	18.918.843,52	20.387.448,82
50 Crediti di imposta	69.689,46	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.372.856.320,06	2.221.941.932,94

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	4.334.088,09	2.439.639,46
10-a) Debiti della gestione previdenziale	4.334.088,09	2.439.639,46
20 Passivita' della gestione finanziaria	209.308,91	69.476,96
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	209.308,91	69.476,96
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	18.761.369,71	20.047.867,38
40-a) TFR	945,97	934,33
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	17.641.816,13	19.094.855,69
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.118.607,61	952.077,36
50 Debiti di imposta	9.968.226,56	10.255.974,59
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	33.272.993,27	32.812.958,39
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.339.583.326,79	2.189.128.974,55
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	-
Valute da regolare	-28.146.642,08	-17.070.045,22

4.1.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	92.185.618,05	17.058.191,72
10-a) Contributi per le prestazioni	208.927.079,48	132.750.327,07
10-b) Anticipazioni	-22.207.895,31	-28.003.052,06
10-c) Trasferimenti e riscatti	-68.275.570,35	-54.625.047,72
10-d) Trasformazioni in rendita	-2.745.010,69	-3.786.224,53
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-21.155.208,05	-26.976.937,48
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-2.357.776,99	-2.300.873,57
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-0,06	-0,01
10-i) Altre entrate previdenziali	0,02	0,02
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	68.545.806,26	71.403.684,11
30-a) Dividendi e interessi	107.466,34	157.207,16
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	68.438.339,92	71.246.476,95
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-235.588,70	-228.928,67
40-a) Società di gestione	-97.419,97	-74.676,24
40-b) Banca depositaria	-16.393,75	-15.564,46
40-c) Altri oneri di gestione	-121.774,98	-138.687,97
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	68.310.217,56	71.174.755,44
60 Saldo della gestione amministrativa	-50.016,92	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	817.591,08	762.944,04
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-157.521,46	-204.057,93
60-c) Spese generali ed amministrative	-618.736,27	-526.861,71
60-d) Spese per il personale	-352.472,87	-384.245,38
60-e) Ammortamenti	-10.315,85	-7.344,15
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	437.968,70	440.421,23
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-166.530,25	-80.856,10
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	160.445.818,69	88.232.947,16
80 Imposta sostitutiva	-9.991.466,45	-11.017.467,55
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	150.454.352,24	77.215.479,61

4.1.3 Nota Integrativa – Informazioni sul riparto delle poste comuni

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione all'attivo netto destinato alle prestazioni di ciascun comparto.

In ossequio a quanto richiesto dalla COVIP – Commissione di Vigilanza Sui Fondi Pensione – con nota protocollo n. 1087 del 26.02.2013, la ripartizione delle spese e delle entrate viene come di seguito illustrata, tenuto conto del massimo livello di dettaglio possibile sulla scorta dell'impianto contabile in essere.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

COSTI

COMPARTO	PATRIMONIO ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	INCIDENZA PERCENTUALE DI CIASCUN COMPARTO	COSTI DIRETTAMENTE IMPUTABILI	COSTI COMUNI	TOTALE COSTI
- MULTIGARANZIA	2.227.717.584,03	95,2186	-	1.425.785,15	1.425.785,15
- FINANZIARIO	111.865.742,76	4,7814	80.278,69	72.495,37	152.774,06
TOTALE	2.339.583.326,79	100,0000	80.278,69	1.498.280,52	1.578.559,21

RICAVI

COMPARTO	PATRIMONIO ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	INCIDENZA PERCENTUALE DI CIASCUN COMPARTO	RICAVI DIRETTAMENTE IMPUTABILI	RICAVI COMUNI	TOTALE RICAVI
- MULTIGARANZIA	2.227.717.584,03	95,2186	802.107,95	850.268,03	1.652.375,98
- FINANZIARIO	111.865.742,76	4,7814	50.016,92	42.696,56	92.713,48
TOTALE	2.339.583.326,79	100,0000	852.124,87	892.964,59	1.745.089,46

4.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Il rendiconto della gestione amministrativa accoglie unicamente poste di bilancio riguardanti l'attività amministrativa del Fondo non direttamente imputabili agli altri comparti. Pertanto non si evidenziano risorse conferite in gestione, poiché tali attività sono di pertinenza delle singole linee di investimento.

Attività

40 – Attività della gestione amministrativa

Euro 34.229.343,57

Il saldo delle attività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari

Euro 15.292.950,75

Il saldo della voce si compone:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
CONTO CORRENTE RACCOLTA DEPO BANK N. 0016771500	11.394.174,24	11.016.166,95
CONTO CORRENTE LIQUIDAZIONI DEPO BANK N. 0016771700	3.744.998,48	1.660.633,82
CONTO CORRENTE SPESE DEPO BANK N. 0016771600	153.242,40	126.084,12
CASH CARD	798,48	25,00
DISPONIBILITÀ DI CASSA	11,65	536,08
DEBITI VERSO BANCHE PER LIQUIDAZIONE COMPETENZE	-274,50	-
TOTALE	15.292.950,75	12.803.445,97

b) Immobilizzazioni immateriali

Euro 4.910,10

Il valore iscritto a bilancio si riferisce a oneri pluriennali di gestione, software e sito internet al netto del relativo Fondo ammortamento.

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
VALORE STORICO	7.998,33	199,28
ACQUISTI	1.366,40	11.997,48
FONDO AMMORTAMENTO	-4.454,63	-4.198,43
VALORE RESIDUO AL 31/12/2020	4.910,10	7.998,33

c) Immobilizzazioni materiali

Euro 12.639,20

Il valore iscritto a bilancio si riferisce a mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio ed impianti generali al netto del relativo Fondo ammortamento.

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
VALORE STORICO	8.822,50	2.894,80
ACQUISTI	9.677,92	8.655,53
DISMISSIONI	-	-
FONDO AMMORTAMENTO	-5.861,22	-2.727,83
VALORE RESIDUO AL 31/12/2020	12.639,20	8.822,50

d) Altre attività della gestione amministrativa
Euro 18.918.843,52

Il saldo della voce si compone:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
CONTO "APERTO CORPORATE"	12.322.704,53	12.847.026,64
CREDITI PER INTERESSI ATTIVI SU CONTO "APERTO CORPORATE"	5.056.311,82	4.638.486,53
CREDITI VERSO AZIENDE PER CONTRIBUZIONI	1.220.078,10	2.367.088,53
CREDITI VERSO GESTORI	145.528,98	307.621,01
ALTRI CREDITI	126.028,53	131.968,01
CREDITO VERSO BANCA DI PIACENZA	30.112,01	30.112,01
CREDITI VERSO AZIENDA	8.570,15	4.565,02
RISCONTI ATTIVI	4.321,12	3.967,04
CREDITI VERSO ERARIO PER PROVENTO DA BONUS COVID	2.748,28	-
CREDITI VERSO ADERENTI PER INSOLUTO RID	2.440,00	1.345,00
CREDITI VERSO ADERENTI PER ERRATA LIQUIDAZIONE	-	54.992,87
CREDITO VERSO ERARIO PER BONUS RENZI	-	276,16
TOTALE	18.918.843,52	20.387.448,82

Il "Conto aperto Corporate" ed i relativi crediti per interessi attivi si riferiscono alla polizza stipulata con la compagnia Delegataria UnipolSai S.p.A. di investimento principalmente dell'imposta sostitutiva annuale;

I "Crediti verso aziende per contribuzioni" si riferiscono a crediti per contributi del mese di dicembre 2020 incassati a gennaio 2021.

I "Crediti verso Gestori" si riferiscono al credito verso Generali Italia S.p.A. per l'imposta sostitutiva dovuta per il 2020 sulle posizioni del contratto 78487 per € 142.370,42, a restituzioni di TFR e Contributi la cui liquidità non è ancora pervenuta nel conto corrente raccolta per € 3.158,56.

La voce "Crediti verso erario per provento da Bonus Covid" si riferisce agli Aiuti di Stato previsti dal D.L. 34/2020 e nello specifico:

- € 2.393,28 relativo al credito d'imposta del 60% sul canone di locazione di giugno 2020 secondo quanto previsto dall'articolo 28 del suddetto DL (il credito d'imposta sui canoni di marzo, aprile e maggio è stato utilizzato in compensazione su modello F24 del 16.12.2020; codice tributo 6920);
- € 355,00 relativo al credito d'imposta sulle spese di sanificazione di cui all'articolo 125 del suddetto DL secondo percentuali stabilite dai Provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 302831 del 11.09.2020 e n.381183 del 16.12.2020".

Entrambi i crediti d'imposta, per complessivi Euro 2.748,28, sono stati utilizzati in compensazione nel modello F24 del 18/01/2021, rispettivamente su codice tributo 6920 e su codice tributo 6917.

Gli "Altri crediti" si riferiscono principalmente a crediti verso Delegataria del Pool Assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per il contributo sui flussi previdenziali della convenzione multigaranzia n. 51140.46 e destinato a copertura oneri amministrativi (pari allo 0,35% dall' 01.04.2019) e alla commissione dello 0,057 sui flussi conferiti al comparto finanziario.

Il “Credito verso Banca di Piacenza” è costituito dalla residua disponibilità liquida del Fondo incorporato non ancora trasferita a Previbank al 31.12.2020 (Atto di fusione Rep. 78477, Raccolta 14428 del 23 dicembre 2016 – Articolo 3 “Condizioni di fusione e garanzie”).

I “Crediti verso azienda” si riferiscono a crediti per contributi dovuti sui disallineamenti convenzione accessoria automatica “premorienza ed invalidità totale permanente”.

I risconti attivi sono costituiti dalla quota di competenza dell’esercizio 2021 dei seguenti costi:

- spese per servizi (totale Euro 2.117,93);
- spese di rinnovo annuale office (totale Euro 97,46);
- contratto di assistenza e manutenzione hardware e software (totale Euro 1.740,33);
- spese godimento beni di terzi – copiatrice (totale Euro 320,24);
- spese per servizio Pec e notifiche SMS (totale Euro 45,16).

I “Crediti verso aderenti per insoluti RID” si riferiscono a crediti verso Associati per contribuzione versata mezzo RID risultati insoluti al 31.12.2020.

50 – Crediti di imposta

Euro 69.689,46

La voce rappresenta il credito d’imposta sostitutiva, di competenza dell’esercizio, derivante dalla modalità con la quale, a seguito del parere dell’Agenzia delle Entrate n. 956-19/2021, Art. 17, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, il Fondo Previbank provvederà a riportare nella Dichiarazione Fiscale Modello UNICO ENC2021 il risparmio d’imposta acquisito a seguito del trasferimento delle posizioni degli iscritti di Biverbanca e C.R. Asti, rispettivamente per € 35.277,17 ed € 34.412,29.

Passività

40 – Passività della gestione amministrativa

Euro 18.761.369,71

Il saldo delle passività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

a) TFR

Euro 945,97

La voce TFR è rappresentata dal debito maturato al 31.12.2020 a favore dei dipendenti del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Euro 17.641.816,13

La voce è composta come da tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
DEBITO VERSO GESTORI	17.149.061,76	18.772.079,85
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	226.359,26	139.819,12
DEBITI VERSO FORNITORI	67.444,11	63.003,10
ALTRI DEBITI	65.700,44	30.957,33
FONDO SPESE GESTIONE SINISTRI	55.000,00	-
DEBITI VERSO GESTIONE AMMINISTRATIVA PER COMMISSIONI DI RETROCESSIONE	15.355,27	-
FONDO SPESE PER ALLESTIMENTO NUOVA SEDE	14.692,93	-
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI LAVORATORI DIPENDENTI	12.186,85	13.749,44
DEBITI VERSO PERSONALE PER FERIE	10.597,57	8.840,94
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO DIPENDENTE CD 1001	6.101,74	7.889,72
DEBITI VERSO FONDI PENSIONE	6.072,96	5.570,65
FONDO SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	4.823,00	5.000,00
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU LAVORO PARASUBORDINATO	3.988,53	6.267,10
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO AUTONOMO	2.232,40	3.865,00
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI COLLABORATORI	1.737,60	3.120,00
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE REGIONALE	280,80	376,05
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE COMUNALE	129,33	148,94
DEBITI VERSO INAIL	51,58	84,79
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA GIROCONTARE	-	2.730,11
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	-	1.185,94
DEBITI VERSO SINDACI	-	164,80
DEBITI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE T.F.R.	-	2,81
FONDO RISCHI ADEGUAMENTO GDPR - PRIVACY	-	30.000,00
TOTALE	17.641.816,13	19.094.855,69

- I “Debiti verso Enti Gestori” rappresentano principalmente i contributi ed i premi per coperture accessorie “premorienza ed invalidità totale permanente” incassati nel 2020, ma non ancora investiti.
Inoltre, tra i debiti verso enti gestori, è stato contabilizzato il saldo della gestione amministrativa della “Cassa di Previdenza Banca di Piacenza - Fondo Pensione”, da attribuire alle posizioni previdenziali dei dipendenti già iscritti alla suddetta Cassa, al netto di eventuali residui debiti correnti del Fondo stesso (Atto di fusione Rep. 78477, Raccolta 14428 del 23 dicembre 2016 – Articolo 3 “Condizioni di fusione e garanzie”) ed il credito d’imposta derivante dalla modalità con la quale, a seguito del parere dell’Agenzia delle Entrate n. 956-19/2021, Art. 17, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, il Fondo PreviBank provvederà a riportare nella Dichiarazione Fiscale Modello UNICO ENC2021 il risparmio d’imposta acquisito a seguito del trasferimento delle posizioni degli iscritti di Biverbanca e C.R. Asti.
- I “Debiti per fatture da ricevere” rappresentano i debiti relativi a fatture di competenza 2020, ricevute nel 2021.
- I “Debiti verso personale per ferie” rappresentano i debiti per ferie accantonate dal personale dipendente e non ancora godute al 31.12.2020.
- I “Debiti verso fornitori” sono costituiti dai debiti per fatture non ancora saldate al 31.12.2020.
- I Debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato, autonomo, addizionali comunali e regionali, i debiti verso Enti Previdenziali e il debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR sono stati regolarmente pagati nei mesi di gennaio e febbraio 2021 mediante Modello F24; il debito verso l’Inail è da pagare nei primi mesi dell’anno 2021.
- I “Debiti verso fondi pensione” contengono il debito verso il fondo previdenziale per contributi relativi al mese di dicembre e alla tredicesima mensilità, regolarmente versati nel 2021.
- Gli “Altri debiti” sono costituiti dal debito per incasso della Convenzione n. 51140.46, il debito per la tassa di registrazione del contratto di affitto della sede, il debito per pagamento della TASI dal debito per rimborso spese da liquidare al direttore e ai dipendenti, al debito verso Malabar Viaggi relativo agli amministratori e al debito verso Caritas per una donazione.
- Il “Fondo spese adempimenti D.Lgs. 81/2008” contiene le spese sostenute dal Fondo pensione per adempiere alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 Testo Unico per la sicurezza e salute sul lavoro.
- Il “Fondo Spese gestione sinistri” contiene le spese previste dal Fondo pensione per i sinistri, potenziali contenziosi.
- Il “Fondo Spese per allestimento nuova sede” contiene le spese previste dal Fondo per l’allestimento della nuova sede legale e operativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

Euro 1.118.607,61

La voce rappresenta il risconto contributi per copertura oneri amministrativi al 31.12.2020, alimentato negli anni dall’accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa e decurtato dall’utilizzo a copertura dei risultati di disavanzo di gestione.

50 – Debiti di imposta

Euro 9.968.226,56

Tale voce rappresenta il debito complessivo per imposta sostitutiva al termine dell’esercizio.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

Euro 2.339.583.326,79

4.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

Il rendiconto della gestione amministrativa accoglie unicamente poste di bilancio riguardanti l'attività amministrativa del Fondo non direttamente imputabile agli altri comparti. Pertanto non sono presenti componenti economiche riguardanti la gestione previdenziale e finanziaria, le quali sono collocate nei rendiconti delle singole linee.

60 - Saldo della gestione amministrativa

Euro -50.016,92

Il saldo della gestione amministrativa si compone delle voci sotto riportate:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

Euro 817.591,08

La voce si riferisce per Euro 352.187,50, alle quote associative incassate nel corso dell'esercizio dagli Enti aderenti, per Euro 384.282,66 al contributo versato dalla Delegataria del Pool Assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. a copertura degli oneri amministrativi e calcolato mensilmente sui flussi contributivi destinati al comparto multigaranzia al netto dei premi per la copertura "premorienza ed invalidità totale permanente" (pari allo 0,35%), alla commissione dello 0,057% sui flussi conferiti al comparto finanziario destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo per Euro 50.016,92 ed infine alle trattenute per copertura oneri funzionamento per Euro 31.104,00.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Euro – 157.521,46

La voce rappresenta le spese per i servizi amministrativi resi dal Service ed hosting Sito Internet rispettivamente per Euro 146.559,50 ed Euro 10.961,96 sostenute nel corso dell'esercizio.

c) Spese generali ed amministrative

Euro – 618.736,27

La voce è composta dalle spese generali di natura amministrativa sostenute nel corso dell'esercizio, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
SPESE CONSULENZA - ADVISOR	80.278,69	45.814,60
ASSICURAZIONI	61.955,03	59.780,00
CONTRIBUTO ANNUALE COVIP	59.372,38	59.146,51
SPESE GESTIONE SINISTRI	55.000,00	-
SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA PER COMMISSIONI DI RETROCESSIONE	50.016,92	
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - AFFITTO	47.865,48	47.865,48
SPESE ADEGUAMENTO REGOLAMENTO G.D.P.R. - PRIVACY	32.074,00	32.074,00
SPESE CONSULENZA GIURIDICO – LEGALE	25.376,00	25.376,00
SPESE CONSULENZA TECNICO – FISCALE	19.032,00	19.032,00
COMPENSI SINDACI	18.572,40	24.528,00
CONTRATTO FORNITURA SERVIZI	18.295,60	18.157,70
SPESE DI CONSULENZA – SEGRETARIO ORGANI SOCIALI	18.013,41	-
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	15.250,00	15.250,00
SPESE PER ALLESTIMENTO NUOVA SEDE	15.000,00	-
SPESE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE – HARDWARE E SOFTWARE	13.115,15	9.824,78
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	10.657,92	9.528,96
ADEGUAMENTO NORMATIVA IORP II	10.000,00	36.600,00
RIMBORSI SPESE CONSIGLIERI	6.282,90	26.610,58
SPESE STAMPA E INVIO LETTERE AD ADERENTI	5.972,86	3.597,79
FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO	5.882,97	-
SPESE PER EMERGENZA COVID	5.409,87	-

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
SPESE ASSEMBLEARI	5.075,20	13.804,25
COSTI GODIMENTO BENI TERZI – SPESE CONDOMINIALI	4.880,00	4.880,00
SPESE CONSULENTE DEL LAVORO	4.682,74	4.970,06
SPESE TELEFONICHE	4.407,57	4.602,90
SPESE PER GESTIONE DEI LOCALI	3.891,80	4.145,56
COSTI GODIMENTO BENE TERZI – COPIATRICE	3.842,88	4.544,38
SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.050,00	-
QUOTA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	2.540,00	2.540,00
SPESE PER ILLUMINAZIONE	2.479,00	3.914,00
SERVIZI VARI	2.020,40	1.874,60
CORSI, INCONTRI DI FORMAZIONE	1.656,27	976,00
REVISIONE INTERNA – DIRETTIVA IORP II	1.486,71	-
CANCELLERIA, STAMPATI, MATERIALE D’UFFICIO	917,10	2.363,07
SPESE NOTARILI	899,02	1.566,44
RIMBORSO SPESE SOCIETA’ DI REVISIONE	762,50	762,50
SPESE PER ORGANI SOCIALI	670,00	5.733,00
BOLLI E POSTALI	540,50	1.003,25
CONTRIBUTO INPS SINDACI	420	-
SPESE VARIE	352,96	737,54
VIDIMAZIONI E CERTIFICAZIONI	295,94	-
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	253,00	28,00
SPESE PER SPEDIZIONI E CONSEGNE	189,10	83,29
COMPENSI SINDACI PER REVISIONE LEGALE	-	10.720,08
RIMBORSI SPESE SINDACI	-	10.478,04
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	-	6.362,38
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	-	3.191,97
ABBONAMENTI, LIBRI E PUBBLICAZIONI	-	3.050,00
CONTRIBUTO INPS SINDACI	-	1.344,00
TOTALE	618.736,27	526.861,71

d) Spese per il personale

Euro – 352.472,87

In tale voce si riportano gli oneri di competenza dell’esercizio relativi al personale del Fondo, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
RETRIBUZIONI LORDE DIPENDENTI	217.121,14	202.221,91
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DIPENDENTI	63.385,94	59.425,32
RETRIBUZIONI DIRETTORE GENERALE	26.004,00	52.000,00
T.F.R.	14.496,68	13.562,30
LAVORO INTERINALE	11.069,38	18.160,38
RIMBORSO SPESE DIRETTORE GENERALE	6.954,23	15.901,65

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
CONTRIBUTI FONDI PENSIONE	6.303,14	5.759,95
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DIRETTORE GENERALE	4.202,04	8.360,16
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	1.670,23	7.407,27
INAIL	1.065,97	897,04
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	200,64	-
ARROTONDAMENTO ATTUALE	44,10	39,01
ARROTONDAMENTO PRECEDENTE	-44,62	-40,41
SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	-	550,80
TOTALE	352.472,87	384.245,38

e) Ammortamenti
Euro – 10.315,85

L'importo di tale voce si riferisce alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali di competenza 2020, come da dettaglio riportato nelle attività.

g) Oneri e proventi diversi
Euro 437.968,70

L'importo di tale voce risulta dalla somma algebrica degli altri oneri e proventi maturati nel corso dell'esercizio:

ONERI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-3.140,50	-1.629,38
ONERI BANCARI	-1.183,80	-1.172,33
ARROTONDAMENTO PASSIVO CONTRIBUTI	-2,67	-3,65
ARROTONDAMENTI PASSIVI	-6,64	-3,50
TOTALE	-4.333,61	-2.808,86

PROVENTI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
INTERESSI ATTIVI INVESTIMENTO "CONTO APERTO CORPORATE"	417.825,29	429.220,46
PROVENTO DA RIMBORSO IVA	14.000,00	14.000,00
PROVENTO DA BONUS COVID	9.928,10	
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2,46	6,18
ARROTONDAMENTO ATTIVO CONTRIBUTI	0,90	3,45

SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	545,56	-
TOTALE	442.302,31	443.230,09

Il “Provento da Bonus Covid” si riferisce agli Aiuti di Stato previsti dal D.L. 34/2020 e nello specifico:

- € 9.573,10 relativi al ricavo d’imposta del 60% sul canone di locazione di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 secondo quanto previsto dall’articolo 28 del suddetto DL;
- € 355,00 relativi al ricavo d’imposta sulle spese di sanificazione di cui all’articolo 125 del suddetto DL secondo percentuali stabilite dai Provvedimenti del direttore dell’Agenzia delle Entrate prot. n. 302831 del 11.09.2020 e n.381183 del 16.12.2020”.

80) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

Euro – 166.530,25

La voce rappresenta l’avanzo della gestione amministrativa dell’esercizio in corso.

80) Imposta sostitutiva

Euro – 9.991.466,45

La voce evidenzia l’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

100) Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni

Euro 150.454.352,24

4.2 RENDICONTO COMPARTO ASSICURATIVO "MULTIGARANZIA"

(Polizze UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Generali S.p.A.)

4.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	2.227.717.584,03	2.118.905.817,56
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	2.227.717.584,03	2.118.905.817,56
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	31.034.566,72	30.941.113,25
40-a) Cassa e depositi bancari	12.120.558,86	10.574.209,99
40-b) Immobilizzazioni immateriali	4.675,33	7.741,76
40-c) Immobilizzazioni materiali	12.034,86	8.539,50
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	18.897.297,67	20.350.622,00
50 Crediti di imposta	27.203,97	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.258.779.354,72	2.149.846.930,81
PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	3.909.156,25	2.097.256,06
10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.909.156,25	2.097.256,06
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	18.681.560,98	20.034.107,97
40-a) TFR	900,74	904,36
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	17.567.515,05	19.084.589,22
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.113.145,19	948.614,39
50 Debiti di imposta	8.471.053,46	8.809.749,22
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.061.770,69	30.941.113,25
Attivo netto destinato alle prestazioni	2.191.773.823,11	2.080.541.985,00
Attivo netto destinato alle prestazioni (Comparto 78487 ex Cassa di previdenza Banca di Piacenza)	35.943.760,92	38.363.832,56
100 Attivo netto destinato alle prestazioni complessivo	2.227.717.584,03	2.118.905.817,56
CONTI D'ORDINE	-	-

4.2.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	56.654.970,21	5.782.810,95
10-a) Contributi per le prestazioni	169.622.210,63	118.019.271,39
10-b) Anticipazioni	-21.181.511,88	-27.161.251,93
10-c) Trasferimenti e riscatti	-65.738.131,90	-52.049.324,86
10-d) Trasformazioni in rendita	-2.717.241,73	-3.786.224,53
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-20.995.775,14	-26.951.852,40
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-2.334.579,77	-2.287.806,72
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	60.651.089,61	60.039.535,70
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	60.651.089,61	60.039.535,70
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	60.651.089,61	60.039.535,70
60 Saldo della gestione amministrativa	0,00	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	749.247,31	717.434,59
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-149.989,67	-197.512,13
60-c) Spese generali ed amministrative	-464.230,16	-465.616,05
60-d) Spese per il personale	-335.619,59	-371.919,51
60-e) Ammortamenti	-9.822,61	-7.108,56
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	437.005,55	440.061,94
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-226.590,83	-115.340,28
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	117.306.059,82	65.822.346,65
80 Imposta sostitutiva	-8.494.293,35	-8.809.749,22
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	108.811.766,47	57.012.597,43

4.2.3 NOTA INTEGRATIVA – COMPARTO ASSICURATIVO “MULTIGARANZIA” (Polizze UnipolSai Assicurazioni S.p.A. E Generali S.p.A.)

4.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto Assicurativo “Multigaranzia” (Polizze UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Generali S.p.A.)

Attività

20 - Investimenti in gestione **Euro 2.227.717.584,03**

Il saldo degli investimenti in gestione è di seguito dettagliato:

o) Investimenti in gestione assicurativa **Euro 2.227.717.584,03**

Le risorse del comparto sono affidate in gestione ad un pool di primarie Compagnie di Assicurazione.

DENOMINAZIONE	AMMONTARE DI RISORSE GESTITE 2020	AMMONTARE DI RISORSE GESTITE 2019
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 78487	35.943.760,92	38.363.832,56
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 51140.46	1.900.691.751,72	1.777.392.357,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 50030.58	163.282.926,01	170.336.916,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 52500.37	62.876.002,80	65.356.559,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 50048.39	57.248.728,39	59.747.785,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 50400.51	6.548.871,57	6.801.483,00
CONVENZIONE ASSICURATIVA N. 54141.29	1.125.542,62	906.885,00
TOTALE	2.227.717.584,03	2.118.905.817,56

La convenzione attiva che recepisce i flussi contributivi è la n. 51140.46 ed è gestita dal seguente pool assicurativo:

SOCIETA'	QUOTA DAL 01.01.2014
- UNIPOL SAI ASSICURAZIONI S.p.A.	40%
- GENERALI ITALIA S.p.A.	30%
- CREDITRAS VITA S.p.A.	10%
- ALLIANZ S.p.A.	20%
TOTALE	100%

40) Attività della gestione amministrativa **Euro 31.034.566,72**

Il saldo delle attività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari **Euro 12.120.558,86**

La voce comprende la quota di competenza del comparto del saldo contabile del conto corrente “raccolta” Depo Bank n. 0016771500 (Euro 8.654.066,99), del conto corrente “liquidazioni” Depo Bank n. 0016771700

(Euro 3.320.066,64), del conto corrente “spese” Depo Bank n. 0016771600 (Euro 145.915,21), dal denaro e altri valori in cassa (Euro 11,09), dal saldo della “Cash Card” (Euro 760,30) e dai debiti verso banche per liquidazione competenze (Euro -261,37).

b) Immobilizzazioni immateriali
Euro 4.675,33

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell’esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali
Euro 12.034,86

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell’esercizio.

d) Altre attività della gestione amministrativa
Euro 18.897.297,67

La voce rappresenta la quota parte delle attività amministrative di competenza del comparto.

Si fornisce di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
CONTO “APERTO CORPORATE”	12.322.704,53	12.847.026,64
CREDITI PER INTERESSI ATTIVI SU CONTO “APERTO CORPORATE”	5.056.311,82	4.638.486,53
CREDITI VERSO AZIENDE PER CONTRIBUZIONI	1.220.078,10	2.367.088,53
CREDITI VERSO ENTI GESTORI	145.377,96	280.843,69
ALTRI CREDITI	105.381,49	122.201,07
CREDITO VERSO BANCA DI PIACENZA	30.112,01	30.112,01
CREDITI VERSO AZIENDA PER ADERENTI	8.160,38	4.418,58
RISCONTI ATTIVI	4.114,51	3.839,78
CREDITO VERSO ERARIO	2.616,87	267,30
CREDITI VERSO ADERENTI PER INSOLUTI RID	2.440,00	1.345,00
CREDITI VERSO ADERENTI	-	54.992,87
TOTALE	18.897.297,67	20.350.622,00

50 – Crediti di imposta
Euro 27.203,97

La voce rappresenta il credito per l’imposta sostitutiva, di competenza dell’esercizio, derivante dalla modalità con la quale, a seguito del parere dell’Agenzia delle Entrate n. 956-19/2021, Art. 17, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, il Fondo Previbank provvederà a riportare nella Dichiarazione Fiscale Modello UNICO ENC2021 il risparmio d’imposta acquisito a seguito del trasferimento delle posizioni degli iscritti di Biverbanca e C.R. Asti, rispettivamente per € 9.370,47 ed € 17.833,50.

Passività
10 – Passività della gestione previdenziale
Euro 3.909.156,25

Il saldo delle passività della gestione previdenziale è di seguito dettagliato:

a) Debiti della gestione previdenziale
Euro 3.909.156,25

Il saldo della voce si compone:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI DA CAPITALE	2.788.172,34	1.098.677,54
DEBITI VERSO ADERENTI PER RISCATTO TOTALE	635.059,56	364.730,06
TRASFERIMENTI DA RICONCILIARE IN ENTRATA	472.560,24	588.182,10
DEBITI VERSO ADERENTI PER PAGAMENTI RITORNATI	5.025,69	5.025,69
CONTRIBUTI DA RICONCILIARE	4.428,48	3.067,59
DEBITI VERSO ADERENTI PER ANTICIPAZIONI	2.956,37	15.234,78
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE REGIONALE SU REDDITI DA CAPITALE	715,10	147,26
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE COMUNALE SU REDDITI DA CAPITALE	238,47	58,90
DEBITI VERSO ADERENTI PER RISCATTO IMMEDIATO	-	11.957,38
DEBITI VERSO ADERENTI PER RATA R.I.T.A.	-	10.174,76
TOTALE	3.909.156,25	2.097.256,06

40 – Passività della gestione amministrativa
Euro 18.681.560,98

Il saldo delle passività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

a) TFR
Euro 900,74

La voce TFR è rappresentata dalla quota parte imputata al comparto del debito maturato al 31.12.2020 a favore dei dipendenti del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa
Euro 17.567.515,05

La voce è composta come da tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
DEBITI VERSO GESTORI	17.106.576,27	18.772.079,85
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	215.536,03	135.333,98
DEBITI VERSO FORNITORI	67.444,11	60.982,08
ALTRI DEBITI	65.700,44	29.964,28
FONDO SPESE GESTIONE SINISTRI	52.370,21	-
FONDO SPESE PER ALLESTIMENTO NUOVA SEDE	13.990,40	-
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI LAVORATORI DIPENDENTI	11.604,14	13.308,38
DEBITI VERSO PERSONALE PER FERIE	10.090,85	8.557,34
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO DIPENDENTE CD 1001	5.809,99	7.636,63
DEBITI VERSO FONDI PENSIONE	5.782,59	5.391,95
FONDO SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	4.592,39	4.839,61
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU LAVORO PARASUBORDINATO	3.797,82	6.066,06
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO AUTONOMO	2.125,66	3.741,02

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI COLLABORATORI	1.654,52	3.019,92
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE REGIONALE	267,37	363,99
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE COMUNALE	123,15	144,16
DEBITI VERSO INAIL	49,11	82,07
SPESE ADEGUAMENTO REGOLAMENTO G.D.P.R. - PRIVACY	-	29.037,66
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA GIROCONTARE	-	2.730,11
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	-	1.147,90
DEBITI VERSO SINDACI	-	159,51
DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	2,72
TOTALE	17.567.515,05	19.084.589,22

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi
Euro 1.113.145,19

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi al 31.12.2020, rinviata all'esercizio successivo.

50 – Debiti di imposta
Euro 8.471.053,46

Tale voce rappresenta il debito complessivo per imposta sostitutiva al termine dell'esercizio.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni complessivo
Euro 2.227.717.584,03

- Attivo netto destinato alle prestazioni Euro 2.191.773.823,11
- Attivo netto destinato alle prestazioni Euro 35.943.760,92
(Comparto 78487 ex Cassa di previdenza Banca di Piacenza)

4.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

Euro 56.654.970,21

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

Euro 169.622.210,63

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al Fondo e confluiti nel comparto nel corso dell'esercizio.

In particolare, i contributi versati al Fondo ammontano ad Euro 106.081.225,37, il TFR Pregresso versato al Fondo ammonta ad Euro 4.107.200,12, i contributi versati per le coperture accessorie ammontano a Euro 1.881.635,25, i contributi assistenziali per acquisto prodotti assicurativi accessori ammontano ad Euro 452.944,52, i trasferimenti in ingresso da altri Fondi ammontano ad Euro 56.401.313,14 ed i trasferimenti in ingresso per conversione comparto ammontano ad Euro 697.892,23.

L'ammontare dei contributi riconciliati per l'anno 2020, suddivisi per fonte di provenienza, è rappresentato dalla seguente tabella:

CONTRIBUTI DA DATORE LAVORO	CONTRIBUTI DA LAVORATORE	T.F.R.
35.864.884,36	22.872.622,03	47.343.718,98

b) Anticipazioni

Euro – 21.181.511,88

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali

Euro – 65.738.131,90

Tale voce è rappresentata dalla seguente tabella:

TRASFERIMENTI E RISCATTI	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RATA R.I.T.A.	36.332.752,09	13.368.585,94
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO IMMEDIATO	10.163.672,85	12.817.915,61
TRASFERIMENTO POSIZIONE INDIVIDUALE IN USCITA V/ ALTRI FONDI	7.345.919,03	13.064.574,86
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO PARZIALE	6.343.105,68	10.258.599,02
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO TOTALE	4.028.841,77	2.425.290,34
TRASFERIMENTO POSIZIONE INDIVIDUALE PER CAMBIO COMPARTO.	1.523.840,48	114.359,09
TOTALE	65.738.131,90	52.049.324,86

d) Trasformazione in rendita

Euro – 2.717.241,73

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in rendita di capitale.

e) Erogazioni in forma di capitale

Euro – 20.995.775,14

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in forma di capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie
Euro – 2.334.579,77

La voce contiene i premi per prestazioni accessorie “premorienza e invalidità totale permanente” convenzione n. 5257.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta
Euro 60.651.089,61

Il Saldo della gestione finanziaria è così dettagliato:

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Euro 60.651.089,61

La voce riguarda i profitti realizzati dagli investimenti in gestione assicurativa.

60 - Saldo della gestione amministrativa
Euro 0,00

Il saldo della gestione amministrativa si compone delle voci sotto riportate:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi
Euro 749.247,31

La voce si riferisce alle quote associative incassate nel corso dell'esercizio dalle aziende aderenti, al contributo versato dalla Delegataria del Pool Assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (pari allo 0,35%) ed alla commissione dello 0,057% sui flussi conferiti al comparto finanziario.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi
Euro – 149.989,67

La voce rappresenta le spese per i servizi amministrativi resi dal Service ed hosting Sito Internet rispettivamente per Euro 139.551,85 ed Euro 10.437,82 sostenute nel corso dell'esercizio.

c) Spese generali ed amministrative
Euro – 464.230,16

La voce è composta dalle spese generali di natura amministrativa sostenute nel corso dell'esercizio, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
ASSICURAZIONI	58.992,69	57.862,37
CONTRIBUTO ANNUALE COVIP	56.533,53	57.249,20
SPESE PER GESTIONE SINISTRI	52.370,21	-
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - AFFITTO	45.576,82	46.330,05
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI GDPR - Privacy	30.540,40	31.045,13
SPESE CONSULENZA GIURIDICO - LEGALE	24.162,66	24.561,99
SPESE CONSULENZA TECNICO - FISCALE	18.122,00	18.421,49
COMPENSI SINDACI	17.684,37	23.741,19
CONTRATTO FORNITURA SERVIZI	17.420,81	17.575,23
SPESE DI CONSULENZA – SEGRETARIO ORGANI SOCIALI	17.152,11	-
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	14.520,83	14.760,81
SPESE PER ALLESTIMENTO NUOVA SEDE	14.282,78	-

SPESE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE - HARDWARE E SOFTWARE	12.488,06	9.509,62
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	10.148,32	9.223,29
ADEGUAMENTO NORMATIVA IORP II	9.521,86	35.425,94
SPESE STAMPA E INVIO LETTERE AD ADERENTI	5.687,27	3.482,38
FUNZIONE GESTIONE DEL RISCHIO	5.601,68	-
SPESE PER EMERGENZA COVID	5.151,20	-
SPESE ASSEMBLEARI	4.832,53	13.361,44
COSTI GODIMENTO BENI TERZI – SPESE CONDOMINIALI	4.646,67	4.723,46
SPESE CONSULENTE DEL LAVORO	4.458,84	4.810,63
SPESE TELEFONICHE	4.196,82	4.455,25
SPESE PER GESTIONE DEI LOCALI	3.705,72	4.012,58
COSTI GODIMENTO BENI TERZI – COPIATRICE	3.659,14	4.398,60
RIMBORSI SPESE CONSIGLIERI	3.006,43	25.756,96
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2.976,06	6.158,29
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.904,17	-
QUOTA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	2.418,55	2.458,52
SPESE PER ILLUMINAZIONE	2.360,47	3.788,45
SERVIZI VARI	1.923,80	1.814,47
CORSI, INCONTRI DI FORMAZIONE	1.577,08	944,69
REVISIONE INTERNA – DIRETTIVE IORP II	1.415,62	-
CANCELLERIA, STAMPATI, MATERIALE D'UFFICIO	873,25	2.287,27
RIMBORSI SPESE SOCIETA' DI REVISIONE	726,04	738,04
SPESE PER ORGANI SOCIALI	637,96	5.549,10
BOLLI E POSTALI	514,66	971,07
CONTRIBUTO INPS SINDACI	399,92	1.300,89
SPESE VARIE	336,08	713,88
VIDIMAZIONI E CERTIFICAZIONI	281,79	-
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	240,90	27,10
SPESE PER SPEDIZIONI E CONSEGNE	180,06	80,62
COMPENSI SINDACI PER REVISIONE LEGALE	-	10.376,20
RIMBORSI SPESE SINDACI	-	10.141,92
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	-	3.089,58
ABBONAMENTI, LIBRI E PUBBLICAZIONI	-	2.952,16
SPESE NOTARILI	-	1.516,19

TOTALE	464.230,16	465.616,05
--------	------------	------------

d) Spese per il personale
Euro – 335.619,59

In tale voce si riportano gli oneri di competenza dell'esercizio relativi al personale del Fondo, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
RETRIBUZIONI LORDE	231.500,26	246.066,95
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DIPENDENTI	60.355,18	57.519,07
T.F.R.	13.803,53	13.127,25
PERSONALE INTERINALE	10540,10	17.577,83
RIMBORSO SPESE DIRETTORE	6.621,72	15.391,55
CONTRIBUTI FONDI PENSIONE	6.001,76	5.575,18
CONTRIBUTI INPS DIRETTORE	4.001,12	8.091,98
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	1.590,37	7.169,66
INAIL	1.015,00	868,26
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	191,05	-
ARROTONDAMENTO ATTUALE	41,99	37,76
ARROTONDAMENTO PRECEDENTE	-42,49	-39,11
SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	-	533,13
TOTALE	335.619,59	371.919,51

e) Ammortamenti
Euro -9.822,61

L'importo di tale voce si riferisce alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 4.241,64 e materiali per Euro 8.291,53 di competenza 2020.

g) Oneri e proventi diversi
Euro 437.005,55

L'importo di tale voce risulta dalla somma algebrica degli altri oneri e proventi maturati nel corso dell'esercizio:

ONERI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-2.990,34	-1.577,11
ONERI BANCARI	-1.127,20	-1.134,72
ARROTONDAMENTO PASSIVO CONTRIBUTI	-2,54	-3,53
ARROTONDAMENTI PASSIVI	-6,32	-3,39
TOTALE	-4.126,40	-2.718,75

PROVENTI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
INTERESSI ATTIVI INVESTIMENTO "CONTO APERTO CORPORATE"	417.825,29	429.220,46
PROVENTO DA RIMBORSO IVA	13.330,60	13.550,91
PROVENTO DA BONUS COVID	9.453,39	-

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	519,47	-
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2,34	5,98
ARROTONDAMENTO ATTIVO CONTRIBUTI	0,86	3,34
TOTALE	441.131,95	442.780,69

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi
Euro – 226.590,83

La voce rappresenta l'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio in corso.

80) Imposta sostitutiva
Euro – 8.494.293,35

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni
Euro 108.811.766,47

4.3 RENDICONTO COMPARTO “FINANZIARIO”

4.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	110.839.703,00	69.828.399,76
20-a) Depositi bancari	769.640,55	565.770,65
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	109.314.348,91	69.003.657,76
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attività della gestione finanziaria	554.246,30	73.277,95
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	201.467,24	185.693,40
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	3.194.776,85	2.266.602,37
40-a) Cassa e depositi bancari	3.172.391,89	2.229.235,98
40-b) Immobilizzazioni immateriali	234,77	256,57
40-c) Immobilizzazioni materiali	604,34	283,00
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	21.545,85	36.826,82
50 Crediti di imposta	42.485,49	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	114.076.965,34	72.095.002,13

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passività della gestione previdenziale	424.931,84	342.383,40
10-a) Debiti della gestione previdenziale	424.931,84	342.383,40
20 Passività della gestione finanziaria	209.308,91	69.476,96
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passività della gestione finanziaria	209.308,91	69.476,96
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	79.808,73	13.759,41
40-a) TFR	45,23	29,97
40-b) Altre passività della gestione amministrativa	74.301,08	10.266,47
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	5.462,42	3.462,97
50 Debiti di imposta	1.497.173,10	1.446.225,37
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.211.222,58	1.871.845,14
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	111.865.742,76	70.223.156,99
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	-
Valute da regolare	-28.146.642,08	-17.070.045,22

4.3.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	35.530.647,84	11.275.380,77
10-a) Contributi per le prestazioni	39.304.868,85	14.731.055,68
10-b) Anticipazioni	-1.026.383,43	-841.800,13
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.537.438,45	-2.575.722,86
10-d) Trasformazioni in rendita	-27.768,96	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-159.432,91	-25.085,08
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-23.197,22	-13.066,85
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-0,06	-0,01
10-i) Altre entrate previdenziali	0,02	0,02
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.894.716,65	11.364.148,41
30-a) Dividendi e interessi	107.466,34	157.207,16
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.787.250,31	11.206.941,25
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-235.588,70	-228.928,67
40-a) Società di gestione	-97.419,97	-74.676,24
40-b) Banca depositaria	-16.393,75	-15.564,46
40-c) Altri oneri di gestione	-121.774,98	-138.687,97
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	7.659.127,95	11.135.219,74
60 Saldo della gestione amministrativa	-50.016,92	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	68.343,77	45.509,45
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-7.531,79	-6.545,80
60-c) Spese generali ed amministrative	-154.506,11	-61.245,66
60-d) Spese per il personale	-16.853,28	-12.325,87
60-e) Ammortamenti	-493,24	-235,59
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	963,15	359,29
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	60.060,58	34.484,18
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	43.139.758,87	22.410.600,51
80 Imposta sostitutiva	-1.497.173,10	-2.207.718,33
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	41.642.585,77	20.202.882,18

4.3.3 Nota Integrativa – Comparto “Finanziario”

Numero e controvalore delle quote

	NUMERO	CONTROVALORE IN EURO	
QUOTE IN ESSERE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	4.154.617,49		70.223.156,99
A) QUOTE EMESSE	2.407.369,951	39.304.868,87	
B) QUOTE ANNULLATE	-229.552,301	-3.774.221,03	
C) INCREMENTO VALORE QUOTE		6.111.937,93	
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO (A-B+C)			41.642.585,77
QUOTE IN ESSERE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	6.332.435,140		111.865.742,76

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 16,902.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 17,666.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad Euro 35.530.647,84 è dato dal saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

4.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Finanziario”

Attività

20 – Investimenti in gestione

Euro 110.839.703,00

Le risorse del Fondo sono affidate a Groupama Asset Management SpA S.G.R. che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

DENOMINAZIONE	AMMONTARE DI RISORSE GESTITE 2020	AMMONTARE DI RISORSE GESTITE 2019
GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SPA S.G.R.	110.578.288,31	69.744.247,10

L'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale di Euro 110.839.703,00 e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale di Euro 209.308,91. A questa differenza pari ad Euro 110.630.394,09 vanno aggiunti i debiti per commissioni banca depositaria di Euro 4.937,59 ed i debiti per altre commissioni per Euro 36.676,59 e sottratti i crediti previdenziali di Euro 93.719,96.

a) Depositi bancari

Euro 769.640,55

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

h) Quote di O.I.C.R.

Euro 109.314.348,91

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota percentuale:

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	CATEGORIA BILANCIO	VALORE EURO	%
GROUPAMA US EQUITIES-O	FR0013229739	I.G - OICVM UE	34.168.452,86	31,25
GROUPAMA EURO EQUITIES-O	FR0012098549	I.G - OICVM UE	31.252.016,27	28,59
GROUPAMA ETAT EURO-O	FR0010890889	I.G - OICVM UE	10.557.513,43	9,66
G FD-TO RE ALL CAP EU-OD EUR	LU1501412651	I.G - OICVM UE	10.369.701,17	9,49
GROUPAMA CREDIT EURO-O	FR0010890459	I.G - OICVM UE	9.945.622,38	9,10
AMUNDI INDEX MSCI EM UCITS	LU1437017350	I.G - OICVM UE	5.684.600,10	5,20
GROUPAMA JAPON STOCK-O	FR0010892133	I.G - OICVM UE	3.990.497,94	3,65
GROUPAMA ASIE-O	FR0010889758	I.G - OICVM UE	1.858.042,96	1,70
ISHARES FTSE MIB ACC	IE00B53L4X51	I.G - OICVM UE	1.487.901,80	1,36
TOTALE			109.314.348,91	100,00

n) Altre attività della gestione finanziaria
Euro 554.246,30

La voce è composta da crediti per commissioni di retrocessione, da crediti per operazioni da regolare e crediti previdenziali.

Operazioni di acquisto e vendita stipulate e non regolate al 31 dicembre 2020
Posizioni Creditorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
GROUPAMA EURO EQUITIES-O	FR0012098549	30/12/2020	05/01/2021	15,16	EUR	1,0000	216.991,75
GROUPAMA US EQUITIES-O	FR0013229739	30/12/2020	05/01/2021	17,24	USD	1,2271	221.359,12
Totale							438.350,87

Posizioni Debitorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
GROUPAMA CREDIT EURO-O	FR0010890459	30/12/2020	05/01/2021	8,05	EUR	1,0000	-120.203,40
Totale							-120.203,40

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo operazione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	CORTA	1.250.000	1,0802	-1.157.193,11
GBP	CORTA	1.010.000	0,8990	-1.123.433,03
JPY	CORTA	334.000.000	126,4900	-2.640.524,94
USD	CORTA	28.500.000	1,2271	-23.225.491,00
Totale				-28.146.642,08

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

VOCI/PAESI	ITALIA	ALTRI UE	TOTALE
QUOTE DI OICR	-	109.314.348,91	109.314.348,91
DEPOSITI BANCARI	769.640,55	-	769.640,55
TOTALE	769.640,55	109.314.348,91	110.083.989,46

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

VOCI/PAESI	TITOLI DI CAPITALE / OICVM	DEPOSITI BANCARI	TOTALE
EUR	75.145.896,05	690.600,53	75.836.496,58
USD	34.168.452,86	50.302,57	34.218.755,43
JPY	-	3.898,35	3.898,35
GBP	-	15.165,10	15.165,10
CHF	-	9.674,00	9.674,00
TOTALE	109.314.348,91	769.640,55	110.083.989,46

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

DESCRIZIONE DEL TITOLO	CODICE ISIN	NOMINALE	DIVISA	CONTROVALORE Euro
GROUPAMA ETAT EURO-O	FR0010890889	665	EUR	10.557.513,43
GROUPAMA US EQUITIES-O	FR0013229739	2.643	USD	34.168.452,86
GROUPAMA EURO EQUITIES-O	FR0012098549	2.196	EUR	31.252.016,27
GROUPAMA CREDIT EURO-O	FR0010890459	666	EUR	9.945.622,38
G FD-TO RE ALL CAP EU-OD EUR	LU1501412651	9.173	EUR	10.369.701,17
GROUPAMA JAPON STOCK-O	FR0010892133	198	EUR	3.990.497,94
GROUPAMA ASIE-O	FR0010889758	99	EUR	1.858.042,96
TOTALE				102.141.847,01

Tale posizione è peraltro consentita dalla convenzione in essere con il relativo gestore finanziario e non ha determinato distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

VOCI/PAESI	ACQUISTI	VENDITE	DIFFERENZA TRA ACQUISTI E VENDITE	CONTROVALORE IN EURO
Quote di OICR	-47.347.059,78	13.188.780,71	-34.158.279,07	60.535.840,49
TOTALE				60.535.840,49

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

p) Margini e crediti su operazioni forward / future Euro 201.467,24

La voce è composta dall'importo di € 201.467,24 relativo ai margini relativi ad operazioni in future su indici aperte al 31.12.2020.

40) Attività della gestione amministrativa Euro 3.194.776,85

Il saldo delle attività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari Euro 3.172.391,89

La voce comprende la quota di competenza del comparto del saldo contabile del conto corrente "raccolta" Depo Bank n. 0016771500 (Euro 2.740.107,25), del conto corrente "liquidazioni" Depo Bank n. 0016771700 (Euro 424.931,84), del conto corrente "spese" Depo Bank n. 0016771600 (Euro 7.327,19), dal denaro e altri valori in cassa (Euro 0,56), dal saldo della Cash Card (Euro 38,18) e da Debiti verso Banche per liquidazione competenze (Euro - 13,13).

b) Immobilizzazioni immateriali Euro 234,77

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali Euro 604,34

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

d) Altre attività della gestione amministrativa Euro 21.545,85

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto.

Si fornisce di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
ALTRI CREDITI	15.468,15	9.766,94
RATEI ATTIVI	4.543,69	-
CREDITI VERSO AZIENDA PER ADERENTI	1.044,97	146,44
RISCONTI ATTIVI	206,61	127,26
CREDI VERSO GESTORE	151,02	26.777,32
CREDITI VERSO ERARIO	131,41	8,86
TOTALE	21.545,85	2.008,58

50 – Crediti di imposta
Euro 42.485,49

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva, di competenza dell'esercizio, derivante dalla modalità con la quale, a seguito del parere dell'Agenzia delle Entrate n. 956-19/2021, Art. 17, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, il Fondo PreviBank provvederà a riportare nella Dichiarazione Fiscale Modello UNICO ENC2021 il risparmio d'imposta acquisito a seguito del trasferimento delle posizioni degli iscritti di Biverbanca e C.R. Asti, rispettivamente per € 25.906,70 ed € 16.578,79.

Passività
10 – Passività della gestione previdenziale
Euro 424.931,84

Il saldo delle passività della gestione previdenziale è di seguito dettagliato:

a) Debiti della gestione previdenziale
Euro 424.931,84

Il saldo della voce si compone:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
DEBITI VERSO ADERENTI PER ANTICIPAZIONI	198.394,37	83.510,28
ERARIO RITENUTE SU REDDITI DA CAPITALE	140.009,21	36.411,53
DEBITI VERSO ADERENTI PER TRASFERIMENTI IN USCITA	67.828,59	124.261,81
DEBITI VERSO ADERENTI PER RATA R.I.T.A.	14.143,51	3.862,97
DEBITI VERSO ADERENTI PER RISCATTO IMMEDIATO	4.508,27	92.379,72
ERARIO ADDIZIONALE REGIONALE – REDDITI DA CAPITALE	35,91	4,88
ERARIO ADDIZIONALE COMUNALE – REDDITI DA CAPITALE	11,98	1,95
DEBITI PREVIDENZIALI CAMBIO COMPARTO	-	1.365,77
DEBITI VERSO ADERENTI PER RISCATTO PARZIALE	-	584,49
TOTALE	424.931,84	342.383,40

20 – Passività della gestione finanziaria amministrativa
d) Altre passività della gestione finanziaria
Euro 209.308,91

La voce è composta dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (Euro 4.937,59) per il servizio da questa prestato, da debiti per commissioni di gestione (Euro 29.341,27), da debiti per commissioni trattenute dal Fondo a copertura oneri amministrativi (Euro 0), da debiti per commissioni di consulenza (Euro 36.676,59) e da debiti su forward pending (Euro 18.150,06).

40 – Passività della gestione amministrativa
Euro 79.808,73

Il saldo delle passività della gestione amministrativa è di seguito dettagliato:

a) TFR
Euro 45,23

La voce TFR è rappresentata dalla quota parte imputata al comparto del debito maturato al 31.12.2020 a favore dei dipendenti del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa
Euro 74.301,08

La voce è composta come da tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
DEBITI VERSO GESTORI	42.485,49	-
RIMBORSO SPESE AMMINISTRATIVE PER COMMISSIONI DI RETROCESSIONE	15.355,27	-
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	10.823,23	4.485,14
FONDO SPESE GESTIONE SINISTRI	2.629,79	-
FONDO SPESE PER ALLESTIMENTO NUOVA SEDE	702,53	-
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI LAVORATORI DIPENDENTI	582,71	441,06
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER FERIE ACCANTONATE AL 31.12	506,72	283,60
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO DIPENDENTE	291,75	253,09
DEBITI VERSO FONDI PENSIONE	290,37	178,70
FONDO SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	230,61	160,39
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU LAVORO PARASUBORDINATO	190,71	201,04
DEBITI VERSO ERARIO RITENUTE SU REDDITI LAVORO AUTONOMO	106,74	123,98
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI COLLABORATORI	83,08	100,08
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE REGIONALE	13,43	12,06
DEBITI VERSO ERARIO PER ADDIZIONALE COMUNALE	6,18	4,78
DEBITI VERSO INAIL	2,47	2,72
DEBITI VERSO FORNITORI	-	2.021,02
FONDO RISCHI GDPR - Privacy	-	962,34
ALTRI DEBITI	-	993,05
DEBITI VERSO SINDACI	-	5,29
DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE TFR	-	0,09
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	-	38,04
TOTALE	74.301,08	10.266,47

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi
Euro 5.462,42

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi al 31.12.2020, rinviata all'esercizio successivo.

50 – Debiti di imposta**Euro 1.497.173,10**

Tale voce rappresenta il debito complessivo per imposta sostitutiva al termine dell'esercizio.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni complessivo**Euro 111.865.742,76**

4.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Finanziario”

10 – Saldo della gestione previdenziale

Euro 35.530.647,84

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

Euro 39.304.868,85

La voce rappresenta l'importo dei contributi versati al comparto nel corso dell'esercizio per Euro 15.835.619,99, dal TFR Progresso versato al comparto nel corso dell'esercizio per Euro 50.498,61, dei contributi per coperture accessorie per Euro 452,43, dei contributi assistenziali per acquisto prodotti assicurativi accessori per Euro 22.744,79, dai trasferimenti delle posizioni individuali in ingresso per Euro 21.871.712,55 e da trasferimenti delle posizioni individuali per cambio comparto per Euro 1.523.840,48.

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2020 per un totale di Euro 15.835.619,99.

CONTRIBUTI DA DATORE LAVORO	CONTRIBUTI DA LAVORATORE	T.F.R.
5.097.194,76	2.976.856,39	7.761.568,84

b) Anticipazioni

Euro – 1.026.383,43

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

Euro – 2.537.438,45

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2020, come di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO IMMEDIATO	938.492,49	636.487,52
TRASFERIMENTO POSIZIONE INDIVIDUALE IN USCITA VERSO ALTRI FONDI	778.053,44	1.158.714,97
RISCATTO PER CONVERSIONE COMPARTO	697.892,23	631.217,40
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RATA R.I.T.A.	50.472,66	3.862,97
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO TOTALE	46.897,81	43.908,64
LIQUIDAZIONE POSIZIONI PER RISCATTO PARZIALE	25.629,82	101.531,36
TOTALE	2.537.438,45	2.575.722,86

d) Trasformazioni in rendita

Euro – 27.768,96

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in forma di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale
Euro – 159.432,91

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in forma di capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie
Euro – 23.197,22

La voce è costituita da premi per coperture assistenziali accessorie.

h) Altre uscite previdenziali
Euro – 0,06

La voce è costituita da altre uscite previdenziali relative ad un trasferimento nel comparto finanziario.

i) Altre entrate previdenziali
Euro 0,02

La voce è costituita da altre entrate previdenziali relative ad un trasferimento nel comparto finanziario.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta
Euro 7.894.716,65

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

DESCRIZIONE	DIVIDENDI E INTERESSI	PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE
QUOTE DI OICR	106.680,24	6.152.592,32
DEPOSITI BANCARI	786,10	-
BANCHE C/C - CAMBI	-	26.808,77
COMMISSIONI DI RETROCESSIONE	-	40.168,90
RISULTATO GESTIONE CAMBI	-	1.567.824,28
ALTRI RICAVI	-	0,12
ALTRI COSTI	-	-144,08
TOTALE	107.466,34	7.787.250,31

40 – Oneri di gestione
Euro – 235.588,70

La voce comprende le commissioni di gestione per Euro 97.419,97, il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per Euro 16.393,75 e gli oneri per il servizio di consulenza per Euro 121.774,98.

60 - Saldo della gestione amministrativa
Euro -50.016,92

Il saldo della gestione amministrativa si compone delle voci sotto riportate:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi
Euro 68.343,77

La voce si riferisce alle quote associative incassate nel corso dell'esercizio dalle aziende aderenti, al contributo versato dalla Delegataria del Pool Assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (pari allo 0,35%) ed infine alla commissione dello 0,057% sui flussi conferiti al comparto finanziario.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi
Euro – 7.531,79

La voce rappresenta le spese per i servizi amministrativi resi dal Service ed hosting Sito Internet rispettivamente per Euro 7.007,65 ed Euro 524,14 sostenute nel corso dell'esercizio.

c) Spese generali ed amministrative
Euro – 154.506,11

La voce è composta dalle spese generali di natura amministrativa sostenute nel corso dell'esercizio, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
SPESE CONSULENZA - ADVISOR	80.278,69	45.814,60
COMMISSIONI DI RETROCESSIONE	50.016,92	-
ASSICURAZIONI	2.962,34	1.917,63
CONTRIBUTO ANNUALE COVIP	2.838,85	1.897,31
SPESE PER GESTIONE SINISTRI	2.629,79	-
COSTI GODIMENTO BENI TERZI - AFFITTO	2.288,66	1.535,43
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI GDPR - Privacy	1.533,60	1.028,87
SPESE CONSULENZA GIURIDICO - LEGALE	1.213,34	814,01
SPESE CONSULENZA TECNICO - FISCALE	910,00	610,51
SPESE NOTARILI	899,02	50,25
COMPENSI SINDACI	888,03	786,81
CONTRATTO FORNITURA SERVIZI	874,79	582,47
SPESE DI CONSULENZA – SEGRETARIO ORGANI SOCIALI	861,30	-
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	729,17	489,19
SPESE PER ALLESTIMENTO NUOVA SEDE	717,22	-
SPESE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE - HARDWARE E SOFTWARE	627,09	315,16
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	509,60	305,67
ADEGUAMENTO NORMATIVA IORP II	478,14	1.174,06
SPESE STAMPA ED INVIO LETTERE AD ADERENTI	285,59	115,41
FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO	281,29	-
SPESE PER EMERGENZA COVID	258,67	-
SPESE ASSEMBLEARI	242,67	442,81
COSTI GODIMENTO BENI TERZI – SPESE CONDOMINIALI	233,33	156,54
SPESE CONSULENTE DEL LAVORO	223,90	159,43
SPESE TELEFONICHE	210,75	147,65

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
SPESE PER GESTIONE DEI LOCALI	186,08	132,98
COSTI GODIMENTO BENI TERZI – COPIATRICE	183,74	145,78
RIMBORSI SPESE CONSIGLIERI	150,97	853,62
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	149,44	204,09
SPESE DI RAPPRESENTANZA	145,83	-
QUOTA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	121,45	81,48
SPESE PER ILLUMINAZIONE	118,53	125,55
SERVIZI VARI	96,60	60,13
CORSI, INCONTRI DI FORMAZIONE	79,19	31,31
REVISIONE INTERNA – DIRETTIVA IORP II	71,09	-
CANCELLERIA, STAMPATI, MATERIALE D'UFFICIO	43,85	75,80
RIMBORSO SPESE SOCIETA' DI REVISIONE	36,46	24,46
SPESE ORGANI SOCIALI	32,04	183,90
BOLLI E POSTALI	25,84	32,18
CONTRIBUTO INPS SINDACI	20,08	43,11
SPESE VARIE	16,88	23,66
VIDIMAZIONI E CERTIFICAZIONI	14,15	-
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	12,10	0,90
SPESE PER SPEDIZIONI E CONSEGNE	9,04	2,67
RIMBORSO SPESE PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	-	102,39
ABBONAMENTI, LIBRI E PUBBLICAZIONI	-	97,84
COMPENSI SINDACI PER REVISIONE LEGALE	-	343,88
RIMBORSO SPESE SINDACI	-	336,12
TOTALE	154.506,11	61.245,66

d) Spese per il personale
Euro – 16.853,28

In tale voce si riportano gli oneri di competenza dell'esercizio relativi al personale del Fondo, come da dettaglio presentato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
RETRIBUZIONI LORDE	11.624,88	8.154,96
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DIPENDENTI	3.030,76	1.906,25
T.F.R.	693,15	435,05
PERSONALE INTERINALE	529,28	582,55

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
RIMBORSO SPESE DIRETTORE	332,51	510,10
CONTRIBUTI FONDI PENSIONE	301,38	184,77
CONTRIBUTI INPS DIRETTORE	200,92	268,18
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	79,86	237,61
INAIL	50,97	28,78
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	9,59	-
ARROTONDAMENTO ATTUALE	2,11	1,25
ARROTONDAMENTO PRECEDENTE	-2,13	-1,30
SPESE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008	-	17,67
TOTALE	16.853,28	12.325,87

e) Ammortamenti
Euro – 493,24

L'importo di tale voce si riferisce alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 212,99 e materiali per Euro 280,25 di competenza 2020.

g) Oneri e proventi diversi
Euro 963,15

L'importo di tale voce risulta dalla somma algebrica degli altri oneri e proventi maturati nel corso dell'esercizio:

ONERI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	150,16	52,27
ONERI BANCARI	56,60	37,61
ARROTONDAMENTI PASSIVI	0,32	0,11
ARROTONDAMENTO PASSIVO CONTRIBUTI	0,13	0,12
TOTALE	207,21	90,11

PROVENTI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2019
PROVENTO DA RIMBORSO IVA	669,40	449,09
PROVENTO DA BONUS COVID	474,71	-
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	26,09	-
ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,12	0,20
ARROTONDAMENTO ATTIVO CONTRIBUTI	0,04	0,11

TOTALE	1.170,36	449,40
--------	----------	--------

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi
Euro 60.060,58

La voce rappresenta il disavanzo della gestione amministrativa dell'esercizio in corso, coperto dall'avanzo amministrativo accantonato negli anni precedenti.

80 - Imposta sostitutiva
Euro – 1.497.173,10

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni
Euro 41.642.585,77

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gabriele Livi

